

CULTURA**Due giorni di poesia in piazza**

▶ PAGINA 9

**CULTURA****La paura e i suoi mille volti**

▶ PAGINA 10-11

**CONSIGLIO****Ok dall'Aula al bilancio consuntivo 2009**

▶ PAGINA 16

CONSIGLIO**"Il crocifisso resti nei luoghi pubblici"**

▶ PAGINA 17

sport PAGINA 13**Cantanti contro piloti***Calcio, il 25 maggio al Braglia si disputa la Partita del cuore*

Comune 1 Modena

Modena Mensile anno 49 n. 4 Maggio 2010

Per ricevere il giornale in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1

La Nazionale Cantanti affronterà il Team Telethon, squadra composta da piloti automobilistici, per la diciannovesima Partita del cuore. L'incontro si disputerà allo stadio Braglia il 25 maggio, con diretta alle 21 su Raiuno condotta da Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci. L'appuntamento è patrocinato dalla Regione e dal Comune di Modena. La sfida vedrà di fronte la Nazionale italiana cantanti, capitanata da Eros Ramazzotti, in cui militano la triade Bova-Ruggeri-Belli e grandi nomi della musica come Morandi, Barbarossa e Baglioni. La formazione avversaria Team Telethon, supportata dalla Fondazione Ferrari, schiererà, tra gli altri, Alonso, Massa e Fisichella. I fondi raccolti saranno destinati a Telethon.

primo piano PAGINA 3**Un catalogo di servizi per garantire il benessere**

Il Piano di zona 2010 prevede 275 attività sociali e sanitarie per oltre 203 milioni di euro. Le maggiori risorse sono destinate a patologie prevalenti e interventi a favore degli anziani, mentre crescono gli investimenti per servizi ai minori e il sostegno ai genitori e le risorse per contrastare la povertà. Il Comune ha inoltre deciso di raddoppiare i contributi anticrisi. Il provvedimento porta a oltre 1 milione 100 mila euro le risorse straordinarie a sostegno dell'affitto.

attualità PAGINA 6**La Protezione civile compie dieci anni**

In piazza XX Settembre si potranno toccare con mano i mezzi e l'equipaggiamento a disposizione dei volontari mentre in via Amundsen si potrà cenare assaggiando i pasti preparati nella cucina da campo, la stessa che viene montata in occasione delle emergenze. Dal 15 al 23 maggio la Protezione civile modenese festeggia i suoi dieci anni e lo fa illustrando ai cittadini le azioni quotidiane compiute dai 165 modenesi che compongono il gruppo comunale.

L'energia del sole

Sorgerà a Marzaglia un grande impianto fotovoltaico che consentirà un risparmio di 700 tonnellate di anidride carbonica in atmosfera. E anche il quartiere fieristico si sta attrezzando

ALLE PAGINE 4 E 5



Pannelli solari sul tetto della piscina di via Pergolesi. Foto di Bruno Marchetti

attualità PAGINA 7**Da settembre 700 ragazzi nelle nuove scuole Marconi**

Sarà inaugurato in settembre e accoglierà oltre 700 alunni il nuovo plesso scolastico in via Canaletto dove avranno sede la scuola secondaria di primo grado Guglielmo Marconi e la sede staccata della scuola primaria Anna Frank. I lavori sono stati finora realizzati al 90% e sono in fase di ultimazione le reti impiantistiche e alcune finiture interne. L'opera, che tra edificio scolastico, aree esterne – sulle quali si sta lavorando da febbraio – arredi e lva costerà 11 milioni di euro, è il più grande plesso scolastico di Modena.

attualità I dati dell'Osservatorio, che compie dieci anni**Appalti, tre su quattro assegnati a ditte locali***Comune e Provincia: attenti alle infiltrazioni mafiose*

Nel 2009 ogni quattro appalti pubblici nel modenese, tre sono stati assegnati a ditte locali, per complessivi 105 milioni su 177. Eppure il mercato locale, che rimane su livelli alti nonostante la crisi (i 177 milioni sono relativi a 613 appalti pubblici, mentre i lavori privati sono stati 1154 per 391 milioni), è sempre più appetibile per ditte di altre regioni. Un'attenzione accompagnata dal calo di lavoratori e imprese modenesi attive, da segnali di aumento del lavoro nero. Dati che fanno crescere la preoccupazione per il rischio di concorrenza sleale e di infiltrazioni della criminalità organizzata. È ciò che emerge dal Rapporto 2009 dell'Osservatorio provinciale degli appalti, attivo dal 1999 su iniziativa di Provincia e Comune di Modena. Un appello rivolto alle imprese del settore edile è stato lanciato dal sindaco di Modena Giorgio Pighi e dal presidente della Provincia Emilio Sabattini, che invitano tutti gli enti pubblici del territorio, a cominciare dai Comuni, a comunicare con tempestività tutti gli appalti superiori ai 10 mila euro al Sitar, il sistema informativo telematico regionale degli appalti che trasmette le informazioni all'Osservatorio provinciale, per garantire la massima trasparenza delle aggiudicazioni.

**Promemoria****Dal 15 maggio trattamenti contro la cimice dell'olmo**

Per impedire la diffusione della fastidiosa e maleodorante cimice dell'olmo (*Arocatus melanocephalus*) il Comune di Modena inizierà dal 15 maggio la disinfestazione sugli oltre 1200 alberi presenti sulle aree pubbliche. Secondo l'ordinanza comunale i proprietari di aree verdi in cui sono presenti olmi sono tenuti ad effettuare la disinfestazione delle chiome e dei frutti con trattamenti fitosanitari.

Consiglio PAGINA 15**L'ospedale Estense va al Comune**

Il Comune di Modena acquisterà il 50% dell'ex ospedale Estense di proprietà dell'Ausl e l'Azienda sanitaria locale rinuncerà all'ipotesi di trasformare parte delle ex Fonderie nella propria sede. Quello spazio sarà quindi rimesso a disposizione nel quadro del progetto Dast, frutto del processo partecipativo realizzato sul comparto.

PAGINA 18**vivi MODENA****Come sospendere le rate del mutuo***Accordo banche-consumatori*



PERSONE

Un minuto di silenzio per Edmondo Berselli

Il Consiglio comunale di Modena ha ricordato con un minuto di silenzio Edmondo Berselli, il giornalista e scrittore modenese morto l'11 aprile a 59 anni. La presidente del Consiglio Caterina Liotti ha ripercorso in Aula le principali tappe della sua carriera esprimendo "il cordoglio per la prematura scomparsa" e "la vicinanza alla famiglia". Anche il sindaco Giorgio Pighi ha voluto ricordare il concittadino: "Edmondo Berselli lascia un grande vuoto", ha affermato. "È stato uno dei più acuti giornalisti italiani: capace, colto, in grado di cogliere profili inediti. Tutti abbiamo approfittato dei suoi accorgimenti e delle sue critiche e lo ricorderemo".

scadenze

I LOTTI EDIFICABILI

Fino al 13 maggio singoli cittadini e famiglie possono presentare domanda per costruire la loro casa, in diritto di superficie, sui lotti edificabili 1 e 3 del comparto Peep Albareto. Il Bando per la concessione dei lotti edificabili e la planimetria dell'area sono scaricabili alla home page del Comune (www.comune.modena.it).

GIOVANI ARTISTI

Promuovere la creatività degli artisti giovani favorendo i rapporti interculturali è la missione dell'associazione internazionale Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo, una rete che raccoglie 76 membri da 24 paesi diversi, che attraverso un bando pubblico aperto fino al 28 maggio sta cercando un nuovo responsabile. Sul sito www.bjcem.org è disponibile il bando integrale del concorso, rivolto a laureati in ambito economico-sociale o artistico-culturale.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17, tel. 059 20312, da lunedì a venerdì 9-13; lunedì, martedì, giovedì e venerdì 15-18.30; sabato 9.30-12.30.

ANAGRAFE

Via Santi 40 Tel. 059 2032077.

ZTL AUTORIZZAZIONI ZONA A TRAFFICO LIMITATO

Servizio tributi, via Santi 40 tel. 059 2033906 (Raggiungibile con gli autobus 6 e 5).

DIFENSORE CIVICO

Via Scudari 20 1° Piano, tel. 059 2032455, fax 059 2032953 Orario: martedì 15-18 mercoledì 10-13 venerdì 10-13. difensore.civico@comune.modena.it

IAT

Informazioni ed Accoglienza Turistica via Scudari 8 tel. 059 2032660 Orario: lunedì 15-18, da martedì a sabato 9-13 e 15-18, domenica e festivi 9.30-12.30.

**CIRCOSCRIZIONE 1**

Centro Storico, San Cataldo

P.le Redecocca 1, tel. 059 2033480, fax 059 2033494 cstorico@comune.modena.it

Il Presidente Roberto Ricco riceve su appuntamento il lunedì 10.30-12.30 e il giovedì 15.30-17.30. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSCRIZIONE 2**

San Lazzaro, Modena Est, Crocetta

Via Nonantolana 685, tel 059 2034150, fax 059 2034155 circoscrizione.crocetta@comune.modena.it

Il Presidente Antonio Carpentieri riceve su appuntamento lunedì e venerdì 9.30-12.00. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSCRIZIONE 3**

Buon Pastore, Sant'Agnese, San Damaso

via Don Minzoni 121, tel. 059 2034200, fax 059 2034185 bpastore@comune.modena.it

Il Presidente Loris Bertacchini riceve su appuntamento il sabato 9-12. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSCRIZIONE 4**

S.Faustino, Saliceta S.Giuliano, Madonnina, Quattro Ville

Via Newton 150/b, tel 059 2034030, fax 059 2034045 faustino@comune.modena.it

Il Presidente Alberto Cirelli riceve tutti i giovedì 14.30-19. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

GIORNO & NOTTE

**COMUNE DI MODENA**

Centralino 059 20311
URP 059 20312

CARABINIERI

Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO

Questura 113

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri 329 6508112

POLIZIA STRADALE 059 248911**VIGILI DEL FUOCO 115**

ACI Soccorso stradale 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

MODENA SOCCORSO
Centrale Operativa Sanitaria 118

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411

HERA MODENA PRONTO INTERVENTO
servizio pronto intervento guasti:
Servizio elettricità, gas acqua
800.886.677

POLICLINICO 059 4222111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE
Baggiovara 059 3961111

AZIENDA USL 059 435111

GUARDIA MEDICA 059 375050
dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA MeMo3 059 373048

sabato e prefestivi dalle 10 alle 15.30, domenica e festivi dalle 10 alle 15
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15.30 alle 19, domenica e festivi dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO
servizio notturno 059 360091

FARMACIA URBANA MADONNINA
servizio notturno 059 333153



APPUNTAMENTI

Aperto il bando per la summer school Imbeni

C'è tempo fino al 7 maggio per aderire al bando pubblico che consente a 20 partecipanti e 30 uditori di seguire gratuitamente i corsi della seconda edizione della summer school Renzo Imbeni, in programma in varie sedi di Modena dal 27 settembre al 2 ottobre (informazioni al numero 059 2032667, all'indirizzo e-mail summer.school@comune.modena.it e nel sito www.comune.modena.it/summerschool). L'intento è offrire un'occasione di formazione avanzata a giovani laureati e laureandi di laurea specialistica (o magistrale) attraverso un percorso di studio e approfondimento sull'Unione europea.

**PALAZZO DEI MUSEI**

V.le Vittorio Veneto 5, Tel Servizi informativi 059 2033125 Laboratorio didattico 059 2033121, Orario: tutti i giorni 8-19.30. Servizi informativi e multimediali tutti i giorni 8.30-19. Caffetteria dei Musei da lunedì a venerdì 7.30-18; sabato 8-13. palazzo.musei@comune.modena.it

MUSEI CIVICI

da martedì a venerdì: 9-12 (con possibilità di apertura pomeridiana per gruppi di minimo 20 persone su prenotazione) sabato, domenica e festivi: mattino 10-13; pomeriggio 15-18 (dall'1/10 al 31/05); 16-19 (dall'1/06 al 30/09). Ingresso € 4, gratuito per under 15 e over 65.

**MUSEO DELLA FIGURINA**

C.so Canalgrande 103, tel 059 2033090, museo.figurina@comune.modena.it dal martedì al venerdì 10.30-13 e 15-18, sabato domenica e festivi 10.30-18 Ingresso gratuito.

**PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE**

Via Vandelli (Statale 12 - Nuova Estense), Montale Rangone, info@parcomontale.it Apertura: domeniche e festivi dei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre. Orario: 10-13,30 e 14,30-19 (18 in marzo e ottobre) Ingresso: Intero € 6, Ridotto € 4 dai 6 ai 13 anni, gratuito fino ai 5 anni e oltre i 65. Info: 059 2033101; 059 532020; 059 2033126 solo per prenotazioni scolastiche.

**ARCHIVIO STORICO**

Viale Vittorio Veneto 5 tel 059 2033450, fax 059 2033460, archivio.storico@comune.modena.it Orari di apertura al pubblico: Lunedì, martedì 8.30-12.45; 14.30-17.30, mercoledì, venerdì 8.30-12.45, giovedì 8.30-12.45; 14.30-17.45

**TEATRO COMUNALE**

Via del Teatro 8, tel 059 2033020, fax 059 2033021 info@teatrocomunalemodena.it biglietteria corso Canalgrande 85, tel 059 2033010, fax 059 2033011 biglietteria@teatrocomunalemodena.it orario: dal martedì al sabato: 16-19

**TEATRO STORCHI**

Largo Garibaldi 15, biglietteria telefonica 059 2136021 www.emiliaromagna-teatro.com

**TEATRO DELLE PASSIONI**

Viale Carlo Sigonio 382, biglietteria telefonica 059 2136021.

**GALLERIA CIVICA PALAZZO SANTA MARGHERITA PALAZZINA DEI GIARDINI**

C.so Canalgrande, ingresso gratuito Info 059 2032911, www.galleriacivica-di-modena.it galcivmo@comune.modena.it

**DELFINI**

C.so Canalgrande 103 Info 059 203 2940, fax 059 2032926, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

CROCETTA

via Canaletto 108 (ex palazzina Pucci) Info 059 2033606, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA

via Casalegno 42 Info 059 441919, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

VILLAGGIO GIARDINO

via Curie 22/b Info 059 355449, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI

Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5 Info prestito 059 203 3370 informazioni 059 203 3372 Orario apertura lunedì 14.30-19; dal martedì al venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.

LICEO SIGONIO

via Saragozza100 Info 059 210454 Orario apertura lunedì e giovedì 15-19; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13; mercoledì 14.30-17.30.

Il Piano di zona 2010 prevede 275 attività sociali e sanitarie per oltre 203 milioni di euro. Le maggiori risorse per patologie prevalenti e interventi a favore degli anziani. Il Comune gestirà 88 milioni di euro

Un catalogo di servizi per garantire il benessere



Oltre 203 milioni di euro – 2 milioni e mezzo in più rispetto allo scorso anno - per 275 servizi e attività rivolti ad anziani, famiglie, bambini, giovani, disabili, immigrati, indigenti, tossicodipendenti e malati, e per azioni volte a garantire la sicurezza stradale e sul lavoro. È quanto prevede per il 2010 il Piano di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale della città di Modena, definito da Comune, Ausl distretto 3, Azienda ospedaliera Policlinico, enti, associazioni, imprese e cooperative del settore. Crescono, in particolare, gli investimenti per servizi ai minori, anche grazie al Fondo regionale straordinario per la promozione dei diritti, la protezione e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva e il sostegno alla genitorialità; e quelli volti a contrastare la povertà, grazie a misure straordinarie contro la crisi economica.

L'area che registra il maggior investimento è quella delle patologie prevalenti, che con 27 servizi si vede assegnati 67 milioni e 400 mila euro, pari al 33% delle risorse complessive. Alle politiche a favore degli anziani, con 33 servizi, vengono destinati 43 milioni e 800 mila euro; altri 39 milioni e 600 mila vanno, invece, all'area "diritti

dei bambini e degli adolescenti", che conta 54 attività. E ancora, per il contrasto alla povertà, con 22 interventi, vengono investiti oltre 20 milioni di euro, mentre per le politiche a favore dei disabili, con 32 servizi, andranno spesi quasi 20 milioni di euro. All'area prevenzione e contrasto delle dipendenze e di altre forme di disagio sociale, con 12 servizi, andranno 4 milioni e 100 mila euro; per le 25 attività delle politiche per la sicurezza stradale e sul lavoro verranno impiegati oltre 2 milioni e 600 mila euro. Infine, ai 15 servizi forniti nell'area "immigrazione, asilo e lotta alla tratta" andranno circa 2 milioni e 200 mila euro, altri 2 milioni e 100 mila euro saranno destinati ai 39 interventi relativi all'area "responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva della donna", e quasi 900 mila euro finanzieranno i 16 interventi relativi alle "politiche a favore dei giovani".

Il Comune di Modena avrà complessivamente a disposizione più di 88 milioni di euro, l'Azienda Usl gestirà oltre 100 milioni, mentre altri enti

amministreranno i rimanenti 13 milioni di euro. Le risorse gestite dal Comune fanno riferimento per circa il 70% al settore Politiche sociali (62 milioni 692 mila euro), 17 milioni e 367 mila al settore Istruzione, 9 milioni e 711 mila euro al settore Traffico. Risorse inferiori saranno, invece, gestite da altri settori.

Le fonti di finanziamento per il piano dei servizi sociali e sanitari 2010 sono l'Ausl (119 milioni di euro), il Comune (50 milioni 400 mila euro), le rette (16 milioni e 550 mila euro), il Fondo regionale e quello nazionale (rispettivamente quasi 5 milioni di euro e 2 milioni 600 mila euro) e altro (10 milioni 132 mila euro). L'Azienda Usl, grazie al Fondo regionale sanitario e al Fondo regionale per la non autosufficienza, nel 2010 stanzierà 119 milioni di euro. Il Comune contribuirà a sua volta con 50 milioni e 400 mila euro, oltre 16 milioni arriveranno dalle rette, più di 7 milioni e mezzo dai Fondi nazionale e regionale, e ulteriori 10 milioni da altre fonti (per maggiori informazioni: www.comune.modena.it/pianobenessere).

Aumentano gli investimenti per servizi ai minori, sostegno ai genitori e contrasto alle povertà

Il Comune raddoppia i contributi anticrisi

Il provvedimento porta a oltre 1 milione 100 mila euro le risorse straordinarie a sostegno dell'affitto

Il Comune di Modena mette a disposizione altri 353 mila euro di contributi per l'affitto da destinare a persone in difficoltà a causa della perdita del lavoro. Lo ha deciso la Giunta. Il provvedimento arriva quasi a raddoppiare l'importo messo a disposizione dall'Amministrazione comunale per le persone in difficoltà lavorativa a causa della crisi (i 350 mila euro si aggiungono ai 300 mila erogati nel 2009 per una somma complessiva di 653 mila euro) e porta le risorse straordinarie stanziate finora, volte a sostenere i cittadini nel pagamento dell'affitto, a un importo complessivo superiore a 1 milione 100 mila euro.

Le 498 richieste di contributo straordinario ammesse in graduatoria riceveranno dunque una risposta positiva e i destinatari otterranno per sei mesi un sostegno mensile fino a 500 euro. A ricevere il contributo saranno, in particolare, 167 persone disoccupate con indennità, 119 disoccupati senza indennità, 144



cassintegrati con indennità, 14 persone che hanno cessato l'attività e altri cittadini in disagio lavorativo (cassintegrati senza indennità o in mobilità).

Le domande presentate allo Sportello sociale cittadino dell'assessorato alle Politiche sociali del Comune sono state 633. Di queste, 135 non sono state accolte per mancanza dei requisiti richiesti. Nel corso dell'esame delle domande, la Commissione competente ha, infatti, riscontrato situazioni nelle quali la perdita del lavoro è stata determinata da cause non direttamente legate alla crisi economica in atto, ma da altre motivazioni come il licenziamento per giusta causa o le dimissioni volontarie. Questi casi non sono, di conseguenza, stati ammessi alla graduatoria e ne sarà data comunicazione agli interessati.

Il bando, chiuso a fine gennaio, era rivolto alle persone residenti nel territorio comunale che rischiano di perdere l'abitazione in

affitto perché a partire dal primo ottobre 2008 hanno perso il lavoro o usufruiscono di ammortizzatori sociali come cassa integrazione, mobilità, disoccupazione. Il bando era aperto anche a coloro che hanno cessato l'attività di lavoro autonomo. In entrambi i casi il richiedente doveva avere un Isee (indicatore socio economico equivalente) non superiore a 10 mila euro. Per l'elaborazione della graduatoria è stata data priorità alla situazione economica (reddito Isee più basso) e all'incidenza dell'affitto sul reddito (rapporto canone/Isee più alto). In entrambi i casi sono state tenute in considerazione le modifiche sostanziali avvenute nell'ultimo anno rispetto alla situazione lavorativa. Gli ammessi alla graduatoria riceveranno per 6 mesi un contributo mensile massimo di 500 euro per coloro che hanno perso il lavoro e sono privi di ammortizzatori sociali e di 250 euro per persone che usufruiscono di ammortizzatori sociali. Le cifre variano in base al punteggio ottenuto nella graduatoria. Il contributo sarà dato in un unico versamento per favorire il puntuale pagamento del canone d'affitto. Il Comune svolgerà controlli a campione sul corretto utilizzo del beneficio.

Energia pulita a costo zero per il quartiere della Fiera

Termineranno in giugno nel complesso di via Virgilio i lavori per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico



Produrrà energia pulita per 1700 milioni di chilowattora l'anno, pari al consumo annuo di 100 famiglie o di una cittadina di 3 mila abitanti, l'impianto fotovoltaico che sarà ultimato nel mese di giugno al quartiere fieristico di Modena. I lavori sono iniziati nel 2009 e all'inizio dell'estate, tra pensiline del parcheggio e tetti, il complesso di via Virgilio sarà coperto da 7 mila 239 moduli di pannelli solari di silicio policristallino da 1,5 MW di potenza, per un totale di 11 mila e 200 metri quadrati, con 10 chilometri di cavi di potenza. La previsione di benefici ambientali è di un risparmio complessivo di 18 mila tonnellate di emissioni di anidride carbonica in atmosfera, l'equivalente delle emissioni di 300 automobili. Tutto questo sarà a costo zero per Modena Fiere grazie a un accordo con EnVolta, società del gruppo Manutencoop facility management specializzata nel fotovoltaico, attraverso RenGen Energia, che realizzerà l'impianto.

Se il "pubblico" non spenderà nulla, anzi per Modena Fiere è previsto anche un risparmio di 1 milione e 600 mila euro tra canoni d'affitto e manutenzioni, RenGen rientrerà dell'investimento grazie all'immissione di energia elettrica nella rete nazionale e ai benefici previsti dal Conto Energia. Senza contare il fatto che quello di Modena sarà un impianto pilota replicabile anche altrove e godrà della grande promozione d'immagine derivante dal fatto di essere visibile da uno dei tratti autostradali più trafficati e dai visitatori di Fiere molto frequentate. Importante, tra le ricadute positive sul territorio, quella occupazionale: l'importo delle opere appaltate localmente sarà infatti superiore al milione di euro. Per il finanziamento dell'impianto, oltre alle risorse proprie di RenGen, si ricorrerà a finanziamento bancario con l'interessamento di istituti di credito nazionali internazionali e, probabilmente, anche locali.

Sorgerà a Marzaglia, sarà tra i più estesi della regione e consentirà un risparmio di 700 tonnellate di anidride carbonica in atmosfera. Bando del Comune per un'opera che costerà oltre 4 milioni di euro



Un grande campo solare fotovoltaico di 27 mila 200 metri quadrati, tra i più grandi in regione e più o meno delle dimensioni di tre stadi di calcio, sarà realizzato a Marzaglia e consentirà un risparmio di 700 tonnellate di anidride carbonica in atmosfera. Lo ha annunciato Simona Arletti, assessore all'Ambiente del Comune di Modena, sintetizzando le linee di un bando comunale aperto ad aziende specializzate, consorzi o associazioni temporanee di impresa che vogliono aggiudicarsi l'opera, il cui costo sarà di oltre 4 milioni e mezzo di euro. L'impianto avrà una potenzialità di poco inferiore a mille chilowatt di picco (cioè la



CIRCOSCRIZIONI

Quattro incontri sugli incentivi per i condomini

Quattro incontri per illustrare ai cittadini gli incentivi per la riqualificazione energetica dei condomini sono promossi nel mese di maggio dall'assessorato all'Ambiente del Comune in collaborazione con l'Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile. Il 10 maggio alle 21 in Circoscrizione 3, al Comitato anziani Buon Pastore (via Panni 202), con la collaborazione del Centro per il risparmio energetico, si parla di riqualificazione energetica dei condomini, strutture complesse con consumi energetici importanti e problematiche ricorrenti: involucri edilizi disperdenti, distribuzione disomogenea del calore negli appartamenti, impianti comuni obsoleti, ripartizione delle spese energetiche non equa, divergenze tra i condomini nella individuazione degli interventi. Si prosegue sullo stesso tema il 12 maggio alle 21 in Circoscrizione 1 (sala conferenze, Piazza Redecocca), il 17 maggio alle 21 in Circoscrizione 4 (Sala Curie, via Curie 22) e il 26 maggio alle 21 in Circoscrizione 2 (Palazzina Pucci, via Canaletto 98).

Un campo solare grande come tre stadi di calcio



massima potenza erogata dall'impianto) e, a regime, produrrà all'anno circa 1 milione e 200 mila chilowattora (unità di misura dell'energia prodotta), che saranno immessi direttamente nella rete elettrica. Il campo potrebbe entrare in funzione entro il 2010 usufruendo così delle tariffe previste dal Conto energia, il programma nazionale che incentiva alla produzione di energia elettrica da fotovoltaico.

Il nuovo campo solare sarà a Marzaglia, nei pressi del Centro di educazione ambientale "L'Olmo", e si rivelerà utile anche per i cittadini e le imprese di costruzione che, per motivi tecnici, non possono costruire immobili adeguati al Regolamento urbanistico edilizio. Secondo il Regolamento, infatti, ogni casa costruita dal marzo 2008 a Modena dev'essere corredata da un impianto fotovoltaico che produca almeno 1 chilowatt di picco l'anno. Dal nuovo impianto di Marzaglia sarà possibile acquistare "quote di energia" per soddisfare gli standard urbanistici o, eventualmente, per ottenere la riduzione degli oneri di urbanizzazione

secondaria sino a un massimo del 50% della somma complessiva stabilita con legge regionale.

"Per Modena si tratta di un'ulteriore tappa nel percorso di attuazione del Piano clima che abbiamo approvato con l'adesione al Patto europeo dei sindaci", spiega Simona Arletti. Proprio per dare attuazione a quel patto, già sottoscritto da una decina di comuni modenesi, compreso il capoluogo, si è svolta a Modena in aprile la Conferenza nazionale sul clima nelle città. Lo strumento è rappresentato dai piani d'azione, che si propongono di rendere più "efficiente" l'energia utilizzata intervenendo sul riscaldamento, l'energia elettrica, i combustibili per i veicoli, la riduzione di emissioni di gas a effetto serra, soprattutto anidride carbonica, ma anche sugli sprechi degli edifici pubblici e delle residenze private attraverso il miglioramento urbanistico ed edilizio, l'illuminazione pubblica a basso consumo, la mobilità a zero emissioni e il trasporto pubblico locale. In particolare, il Comune di Modena ha introdotto nei propri regolamenti

edilizi, anticipando le disposizioni della Regione Emilia-Romagna, prescrizioni per l'efficienza energetica delle case, ha un proprio aggiornato Piano energetico e ha da poco completato la sostituzione delle lampade semaforiche con Led, riducendo di oltre il 70% i consumi. La raccolta differenziata dei rifiuti sfiora il 50%, 20 punti in più in 4 anni, contribuendo alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica. Nei prossimi anni saranno prodotti e orientati interventi per oltre 46 milioni di investimenti diretti e indiretti.

Pannelli solari sul tetto della piscina di via Pergolesi.

SCHEDA

Piccoli impianti in scuole e piscine

Il nuovo impianto fotovoltaico di Marzaglia si aggiunge alla lista di quelli, più piccoli, già installati a Modena alle scuole Carducci, Palestrina, Saliceto Panaro, Rodari, Baggiovara e Don Milani, che producono energia per 48,5 chilowatt di picco.

Il Comune ha installato anche, fino a oggi, 543 metri quadrati di pannelli vetrati per impianti di solare termico (utilizzato per il riscaldamento dell'acqua): sono nelle piscine comunali Dogali e Pergolesi, al campo da baseball, nelle strutture protette per anziani san Giovanni Bosco e Vignolese e nella Casa per ferie di Pinarella di Cervia.

APPUNTAMENTI

Si riunisce il Forum di Agenda 21

Dall'Associazione italiana per l'agricoltura biologica al circolo giovanile Vibra, passando per grandi aziende come Hera SpA e la grande distribuzione con Coop Estense e Nordiconad. Sono alcuni dei 19 soggetti che dal 2003 ad oggi hanno firmato gli Accordi volontari Agenda 21, impegni concreti per l'attuazione di buone pratiche ambientali. Si ritroveranno insieme l'8 maggio alle 10 nella sala del Consiglio Comunale per la nona seduta plenaria del Forum che coinvolgerà imprese, associazioni e istituzioni operanti sul territorio di Modena per discutere e proporre nuove strategie sui temi della riduzione delle emissioni in atmosfera, risparmio energetico, salvaguardia delle risorse idriche, consumo critico e mobilità sostenibile. La seduta si concluderà con la sottoscrizione dei nuovi Accordi volontari (per informazioni sulle iniziative è possibile consultare il sito web dell'Ufficio Agenda 21, www.comune.modena.it/a21).

La Protezione civile compie 10 anni

Dal 15 al 23 maggio iniziative in piazza XX settembre ed esercitazioni nel campo allestito in via Amundsen, dove si potrà cenare con i 165 volontari del gruppo modenese. In programma anche la simulazione di un crollo

EVENTI

Piazza Grande, si riciclano carta e cartone

Farà tappa a Modena dal 13 al 16 maggio, in collaborazione con il Comune e con Hera, PalaComieco, la manifestazione dedicata alla sensibilizzazione sul riciclo di carta e cartone. L'evento, itinerante nelle principali piazze italiane, è promosso per il sesto anno consecutivo dal Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base di cellulosa. PalaComieco sarà presente in Piazza Grande con uno spazio di oltre 400 metri quadrati organizzato in tre padiglioni, all'interno dei quali saranno installate postazioni interattive. Visitandolo, il pubblico potrà comprendere il processo industriale di produzione e riciclo della carta e le sue molteplici applicazioni, nella vita quotidiana così come nell'arte e nel design. Nelle quattro giornate di presenza a Modena, la struttura rimarrà aperta dalle 9 alle 19, con una breve pausa nell'ora di pranzo. Il 13 e 14, sia al mattino che nel primo pomeriggio, l'accesso sarà riservato alle scolaresche (per informazioni e prenotazioni 06 809144217-218-219, email ricicloaperto@add-on.it).

In piazza XX Settembre si potranno toccare con mano i mezzi e l'equipaggiamento a disposizione dei volontari. Nel campo di via Amundsen, allestito per l'occasione, si potrà cenare assaggiando i pasti preparati nella cucina da campo, la stessa che viene montata in occasione delle emergenze. Dal 15 al 23 maggio la Protezione civile modenese festeggia i suoi dieci anni e lo fa illustrando ai cittadini le azioni quotidiane compiute dai 165 modenesi che compongono il gruppo comunale. Per l'occasione sarà distribuita una piccola brochure fotografica esplicativa delle attività realizzate dalla Protezione civile modenese, corredata da numeri e informazioni utili su come diventare volontari.

Si inizia il 15 maggio alle 14.30 in piazza XX Settembre con l'esposizione dei mezzi e degli equipaggiamenti in dotazione, dalle motopompe ai generatori portatili, mentre alle 17 si potranno vedere all'opera i volontari nella simulazione del crollo di un'abitazione. Dalla prima telefonata di allerta alle operazioni sul campo con l'utilizzo di unità cinofile si potrà seguire ogni passaggio di un intervento di emergenza. Domenica 16 maggio l'esposizione aprirà alle 10; seguiranno la benedizione dei mezzi da parte dell'arcivescovo Antonio Lanfranchi e una dimostrazione di intervento alle 17.



Un intervento della Protezione civile e, sotto, la sede di Marzaglia



Alle 19.30 si procederà allo smontaggio. Dal 19 al 23 maggio l'appuntamento è in via Amundsen nel campo che sarà allestito nelle vicinanze della scuola elementare Giovanni XXIII e sarà inaugurato il 19 maggio alle 19 alla presenza del sindaco Giorgio Pighi. Alle 21 è in programma una cena.

I volontari modenesi sono stati fra i tanti che si sono mobilitati per il terremoto in Abruzzo e si sono distinti per l'impegno. Il campo di via Amundsen sarà attrezzato con tende, segreteria mobile e cucina da campo e ospiterà durante il giorno le

scuole modenesi che potranno assistere alle simulazioni di intervento e pranzare con i volontari. Durante la sera sono previste cene aperte al pubblico con incontri di approfondimento sul tema delle emergenze del territorio e l'analisi di casi come il sisma dell'Aquila o le azioni condotte per limitare i danni provocati dalle piene dei fiumi Secchia e Panaro dello scorso inverno. Il 23 maggio si chiuderanno i festeggiamenti del decennale con la messa celebrata al campo e la premiazione dei volontari alla presenza delle autorità.

INFO

Per informazioni sulla Protezione civile modenese si può consultare il sito web www.moproc.com oppure twitter (www.twitter.com/moproc).

ZONA TEMPIO

La natura nei libri fatti in classe

E al Foro Boario mostra sul clima

Con 187 libri realizzati dalle scuole di tutta Italia, spettacoli teatrali, laboratori e il nuovo progetto "Orti coltivati a libri", torna a Modena dal 14 al 21 maggio il concorso nazionale "Libranch'io, la scuola che fa i libri", dedicato al tema dell'ambiente. I libri in concorso, realizzati da 63 scuole d'infanzia, 93 scuole elementari, 24 medie e 5 superiori, saranno in mostra dal 14 al 21 maggio al Foro Boario, in via Bono da Nonantola. La settimana, promossa dal Comune di Modena in collaborazione con il ministero dell'Istruzione, Legambiente e l'Università di Modena e Reggio Emilia, vedrà anche spettacoli teatrali, proiezioni e laboratori aperti a scuole e a famiglie. La mostra "Il clima nelle città" (www.liferaces.eu) offrirà spunti per risparmiare energia e ridurre l'inquinamento a partire dalle piccole azioni quotidiane. Nel trentennale della morte dello scrittore per l'infanzia Gianni Rodari, parte da Modena anche il progetto "Orti coltivati a libri", ideato da Vinicio Ongini, e una sezione di "Libranch'io" ospiterà libri ed esperienze sugli orti. Per informazioni è possibile visitare il sito web di Memo (www.comune.modena.it/memo), telefonare a Sabrina Panini (059 2034318) o Katia Sighinolfi (059 2034332).

Una scuola per settecento ragazzi

Sono in fase di ultimazione le reti impiantistiche e alcune finiture interne dell'edificio che da settembre ospiterà la media Guglielmo Marconi e l'elementare Anna Frank e accoglierà 725 alunni

Sarà inaugurato in settembre e accoglierà oltre 700 alunni il nuovo plesso scolastico in via Canaletto dove avranno sede la scuola secondaria di primo grado Guglielmo Marconi e la sede staccata della scuola primaria Anna Frank. I lavori sono stati finora realizzati al 90% e sono in fase di ultimazione le reti impiantistiche e alcune finiture interne. L'opera, che tra edificio scolastico, aree esterne – sulle quali si sta lavorando da febbraio – arredi e Iva costerà 11 milioni di euro, è dunque giunta alle battute finali. Costituirà il più grande plesso scolastico di Modena e sorgerà all'interno della vasta area in cui per decenni si è svolto il mercato bestiame, uno dei più rilevanti a livello nazionale nel suo settore. “La città sta cambiando e si sta allargando – commenta l'assessore ai Lavori pubblici Antonino Marino – e così, accanto alla Palazzina Pucci, che un tempo ospitava la direzione del mercato bestiame e ora è sede della biblioteca di quartiere e di spazi con funzioni pubbliche, sorgeranno la nuova sede della scuola media Marconi, che attualmente si trova in via Nonantolana, e la sede staccata della scuola primaria Anna Frank”. Il nuovo edificio si sviluppa su tre piani, interessa una superficie di 6 mila 500 metri quadrati e potrà ospitare 725 alunni (600 di scuola media e 125 di scuola elementare), in particolare otto corsi di scuola



Il cantiere della nuova scuola Marconi

media, per complessive 24 classi, e un corso di scuola elementare, per complessive 5 classi. Previsti anche 15 laboratori per attività musicali, artistiche, tecniche, scientifiche, linguistiche, informatiche, aule di sostegno, una mensa, una biblioteca, un auditorium o aula magna con 150 posti a sedere e spazi per la direzione didattica e la segreteria. Gli studenti di elementari e medie avranno accessi differenziati. Particolare attenzione è stata riservata, in fase progettuale, alla collocazione urbanistica del fabbricato, che si pone come fronte verso la città del nuovo quartiere residenziale progettato nell'area dell'ex mercato bestiame. I lavori sono

iniziati nell'autunno del 2007 e consentiranno l'apertura del plesso scolastico in settembre, in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico 2010-2011.

“L'edificio è dotato di laboratori e aule speciali all'interno dei quali si svolge ormai la maggior parte dell'attività didattica, soprattutto nella scuola media”, spiega l'assessore all'Istruzione Adriana Querzè. “Vi sarà inoltre la possibilità dell'utilizzo in orario extra-scolastico della biblioteca e dell'auditorium, che avranno un accesso indipendente dalla scuola”. La nuova Marconi sarà inoltre direttamente collegata all'adiacente palestra, inserita nel piano degli investimenti del Comune di Modena e per la quale è in fase di predisposizione il bando per la gara d'appalto.



Primo posto in Italia per media di investimenti in manutenzione ordinaria, terza posizione per le “buone pratiche”, quarta per investimenti di manutenzione straordinaria e quinta nella qualità dell'edilizia scolastica in generale.

Modena si colloca nelle zone alte delle classifiche elaborate da Legambiente in “Ecosistema scuola 2010”, il rapporto annuale sulla qualità dell'edilizia scolastica, delle strutture e dei servizi, giunto alla decima edizione. Oggetto dell'indagine nazionale di Legambiente sono stati 95 comuni per un totale di quasi 7 mila edifici scolastici. I parametri analizzati hanno riguardato: le informazioni generali sugli edifici (certificazioni, investimenti per manutenzione, spazi per attività sportive, aree verdi); servizi messi a disposizione dalle scuole e pratiche ecocompatibili (scuolabus, pasti biologici nelle mense, raccolta differenziata rifiuti, illuminazione a basso consumo energetico, utilizzo di fonti di energia rinnovabile o altre forme di risparmio energetico); situazioni di rischio (presenza di fonti di inquinamento interno ed esterno di varia natura). Nel dettaglio, spicca il primo posto di Modena per gli investimenti dei Comuni nella manutenzione ordinaria, con una media di investimenti per

E Legambiente dà i voti alle aule

Nel rapporto 2010 sull'edilizia scolastica un primo posto e buoni piazzamenti in tutte le classifiche

logna nelle “buone pratiche” è 47esima con 52,76. Gli investimenti ecologici del Comune di Modena sulle strutture scolastiche sono costanti: con attenzione alla bioedilizia (ad esempio i tetti d'erba delle ultime realizzazioni) e al risparmio energetico. Non mancano elementi di criticità che devono offrire indicazioni per interventi migliorativi. Modena è quinta (dopo Verona, Piacenza, Napoli e Lecco) anche nella graduatoria che valuta, in particolare, l'inquinamento. Ma in questa classifica, precisa Legambiente, si avvantaggiano i Comuni che non svolgono con regolarità i monitoraggi.

singolo edificio pari a 41 mila euro; segue, al secondo posto, Roma con 26 mila, mentre il dato di Bologna è quasi della metà (22 mila euro). Nella manutenzione straordinaria (sempre media investimenti per singolo edificio) Milano è in testa con 115 mila euro davanti a Bologna con 94 mila e Modena si piazza quarta, dopo Frosinone, a poca distanza (92 mila euro).

Nella graduatoria delle “buone pratiche”, che raggruppa tutti i dati relativi alle pratiche ecocompatibili, Modena è terza con un punteggio di 90,82, dopo Prato e Parma (con 95,92), che risultano ai primi due posti anche della classifica generale. Bo-

EDILIZIA GIUDIZIARIA

Dal ministero della Giustizia 800 mila euro

Il ministero della Giustizia ha predisposto il rimborso di 800 mila euro al Comune di Modena per spese di investimenti sull'edilizia giudiziaria. Lo ha comunicato, con una telefonata al sindaco Giorgio Pighi, il direttore generale dei Sistemi informativi automatizzati del ministero Stefano Aprile. Seicentotrentanove mila euro si riferiscono al 2009 e altri 160 mila al 2007. Il sindaco aveva ricordato i debiti che il Governo ha nei confronti del Comune – 6 milioni di euro – intervenendo ad un incontro sul nuovo processo civile telematico che ha visto la presenza del direttore generale Aprile. “Nella situazione economica in cui si trovano oggi i Comuni italiani è certamente una buona notizia. Mi auguro che presto il ministero provveda a rimborsare gli oltre 5 milioni di euro che mancano, magari accelerando sui 2 milioni 600 mila euro di rimborsi che si riferiscono al 2008 e per i quali il direttore Aprile mi ha assicurato che la procedura è in una fase di avanzato accertamento”.

Prima pietra alla materna parrocchiale

*A Ganaceto è iniziata la costruzione dell'edificio che ospiterà 70 bambini da 3 a 5 anni
La struttura costerà 1 milione 400 mila euro. Collaborazione tra Curia, Comune e Fondazione*

VIALE CRISPI

Il pedonale si illumina di sera

È dotato di un nuovo sistema di luci posizionate a terra che si accendono assieme all'illuminazione pubblica il passaggio pedonale di via Crispi, vicino a piazzale Bruni e alla stazione ferroviaria, inaugurato per iniziativa dell'assessorato ai Lavori pubblici del Comune. Il dispositivo, costato 5 mila euro, rende più visibili di sera e di notte i pedoni che attraversano il viale e si propone di aumentare la sicurezza in un tratto stradale caratterizzato dal traffico sostenuto. Nel caso del pedonale di viale Crispi l'intervento è il risultato della collaborazione tra i residenti, attraverso il Comitato cittadini della zona Tempio, e il Comune.

“La nascita di nuove strutture educative è sempre motivo di soddisfazione per una città come Modena, che storicamente si distingue per un elevato profilo delle opportunità formative e per un sistema a rete in cui si è cercata la massima sinergia e integrazione tra esperienze diverse, quella comunale, quella statale e quella del privato”. Lo ha detto il sindaco di Modena Giorgio Pighi intervenendo alla posa della prima pietra della nuova scuola materna parrocchiale di Ganaceto. Quando sarà completato, l'edificio sostituirà l'attuale struttura, ormai obsoleta e inadatta per le attività didattiche che da mezzo secolo costituisce l'unica scuola d'infanzia di Ganaceto e che oggi ospita 70 bimbi dai 3 ai 5 anni. L'opera, il cui costo è di 1 milione 400 mila euro, sarà realizzata dalla Curia arcivescovile in collaborazione con la Fondazione cassa di risparmio di Modena e il Comune. “Un percorso coerente con le tradizioni modenesi – ha precisato il sindaco - che a partire dagli anni '60 hanno costruito un sistema formativo e una rete di servizi scolastici fondati su una stretta integrazione tra Comune, Stato e tutti i protagonisti della vita scolastica. Quella collaborazione trova oggi una nuova e più intensa modalità di collaborazione per le politiche dell'infanzia, che vede Comune e istituzioni collaborare direttamente”.

Il nuovo ponte ciclopedonale di via Emilia Est e, sotto, l'ex cinema Principe



Un ponte sulla tangenziale

Inaugurata la nuova struttura in via Emilia est

ZONA TEMPIO

Ex cinema Principe l'atrio ospita iniziative ed eventi

I proprietari dell'ex cinema Principe hanno dato l'atrio dell'edificio in comodato gratuito al Comune, che lo ha affidato all'associazione “Via Piave e dintorni”. Lo spazio, che diventa sede dell'associazione e contenitore di eventi, potrà essere utilizzato anche per iniziative dell'Amministrazione comunale. L'atrio è già stato messo in sicurezza e reso agibile dal Comune, che ha in corso trattative con la proprietà dell'ex cinema Principe per l'acquisto dell'immobile e la realizzazione di un cinema-teatro.



Un ponte curvilineo sospeso di circa 300 metri di lunghezza e 3 metri di larghezza che permette l'attraversamento in sicurezza della tangenziale Pasternak a ciclisti e pedoni. È il sovrappasso ciclopedonale di via Emilia est, inaugurato in aprile e costato quasi 2 milioni di euro. Sospeso a sei metri d'altezza sulla tangenziale è sostenuto attraverso funi in acciaio fissate a due pennoni. La pavimentazione è costituita da materiale gommoso, lo stesso che viene abitualmente utilizzato per le piste sportive o le aree gioco.

CULTURA

La piazza
risuona di versi

Da Maurizio Cucchi a Patrizia Cavalli, da Valerio Magrelli a Nanni Balestrini, Gianni D'Elia, Giusi Quarenghi. Saranno le maggiori voci poetiche italiane contemporanee a far risuonare di versi

piazza XX settembre nei pomeriggi e nelle sere del 29 e del 30 maggio. L'occasione sarà la prima edizione di *Poesie della fine del mondo*, rassegna che prende il suo titolo da quello della raccolta poetica che Antonio Delfini pubblicò da Feltrinelli nel 1961 e che Quodlibet ha riproposto nel 1995. Il riferimento all'autore modenese non è casuale, tutt'altro. L'iniziativa, infatti, si colloca tra due edizioni del biennale Premio Delfini di poesia che, dopo il 2009, ritornerà nel 2011.

In mezzo, quest'anno, in collaborazione con il Poesia festival delle Terre di Castelli, ecco la proposta di un grande happening poetico che, forte di un programma con ospiti di primo piano, ambisce ad accreditarsi come una delle manifestazioni di poesia più significative del panorama nazionale. Per due giorni, quattordici tra i maggiori poeti italiani si alterneranno sul palco di piazza XX settembre, intervallati da interventi musicali e dalle presentazio-

Sabato 29 e domenica 30 di maggio piazza XX settembre si riempirà di versi con Cucchi, Cavalli, Magrelli, Balestrino, D'Elia, Quarenghi

ni di Alberto Bertoni, poeta e docente al dipartimento di Italianistica dell'Università di Bologna.

Il programma prevede due sessioni di lettura per ognuna delle due giornate, con inizio alle 18 e alle 21. Nel dettaglio, sabato 29 maggio alle 18 leggeranno i loro versi Emilio Rentocchini, Patrizia Cavalli e Rosita Copioli. Nella serata di sabato dalle 21 toccherà a Maurizio Cucchi, Biancamaria Frabotta e Mariangela Gualtieri, per concludere infine con Nanni Balestrini. Domenica 30 maggio aprirà alle 18 Giusi Quarenghi; alle sue poesie farà seguito un recital di

Gianni d'Elia e Claudio Lolli, accompagnati dalla chitarra di Paolo Capodacqua. La sera saranno di scena Milo De Angelis, Giuseppe Conte, Valerio Magrelli. Concluderà Alberto Bevilacqua.

In piazza, oltre all'ascolto delle poesie e degli intermezzi musicali, a cura di Lucio Bruni, Ivan Valentini, Lara Luppi e Sandra Cartolari, sarà allestito un piccolo villaggio di stand gastronomici e vendita di libri.

IL 15 MAGGIO APERTURE FINO A MEZZANOTTE

I musei fanno le ore piccole

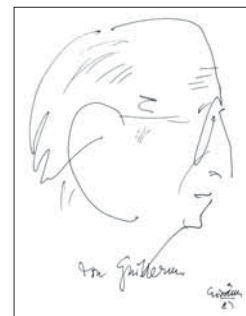
Anche la Ghirlandina sarà aperta sotto le stelle, con visite guidate e musica medievale, per la *Notte dei musei* di sabato 15 maggio, quando i luoghi di cultura della città resteranno aperti fino a mezzanotte. Al Palazzo dei musei si potrà scegliere tra le letture dal *Don Chisciotte* rivisitato da Mimmo Paladino, la mostra *I libri dei Gatti*, dedicata alla famiglia di stampatori modenesi, alla biblioteca Poletti, *Il sesto continente*, le opere di giovani artisti nelle sale del Museo civico archeologico etnologico, le narrazioni d'arte con giornalisti del territorio alla Galleria Estense o la mostra *Mutina oltre le mura*. L'ex ospedale Sant'Agostino propone visite alle mostre Tre e Salvatore Andreola e il pittorialismo, e la Galleria civica una conferenza collegata a *Pagine da un bestiario fantastico*. Laboratori per ragazzi al Museo della Figurina, Musei anatomici e Orto botanico, e aperitivi d'arte nei locali a cura del Fondo per l'ambiente italiano. Nel fine settimana successivo, la rassegna *Sconfini* porterà nei musei la musica contemporanea di Elena Casoli, il quartetto d'archi "All" e il jazzista Miroslav Vitous, e domenica 23 il Museo civico d'arte inaugurerà *Orlando Iori, 50 anni di innovazione negli strumenti a fiato*, ricostruendo la bottega di piazza Pomposa nella quale il liutaio operò fino alla morte.



Valerio Magrelli.
Sopra:
Nanni Balestrini.
A destra:
Emilio Rentocchini.
Foto:
Campanini-Baracchi
per Poesia Festival
dell'Unione Terre
di Castelli



INIZIATIVE

Canzoni
e motori
per animare
il centro

Una caricatura del giornalista modenese Guglielmo Zucconi

Nel mese di maggio e fino ai primi di giugno piazza XX settembre sarà teatro di una serie di iniziative di animazione. Sabato 8, dalle 8 alle 20 è in programma una mostra atelier di pittori e artisti polimerici che esporranno e realizzeranno le loro opere dal vivo. L'iniziativa è organizzata dal Laboratorio artistico modenese. A far da colonna sonora, le musiche degli allievi dell'Istituto musicale Vecchi Tonelli. Tutta un'altra musica con le 5 serate dialettali, a cura del Festival della canzone dialettale modenese, che si svolgeranno tutti i lunedì sera del mese, dal 3 al 31, sempre dalle 21 alle 23. Dal 22 al 25 maggio la piazza offrirà il suo scenario a iniziative della rassegna "Modena terra di motori", mentre il 29 e il 30 diverrà piazza poetica per eccellenza ospitando "Poesie della fine del mondo" con le più importanti voci della poesia italiana. Il 2 giugno, invece, in piazza XX settembre, si svolgerà la premiazione del Premio internazionale Guglielmo Zucconi, dedicato a un italiano che si batte per l'emancipazione delle nuove generazioni, scelto da una giuria di grandi giornalisti.

Musica,
nuovo studio
per registrare

Praticherà tariffe agevolate per i giovani che nella struttura comunale di via Due Canali Sud hanno anche a disposizione 5 sale prova, un locale e uno sportello di consulenza

Settanta metri quadrati che comprendono una sala ripresa con chitarre, bassi, batteria, percussioni, amplificatori e tastiere, e una sala regia con macchine e tecnici in grado di soddisfare le richieste di band professioniste. È il nuovo studio di registrazione allestito all'interno del Centro Musica di via Due Canali Sud, la struttura polifunzionale del Comune di Modena che si occupa di promuovere la creatività musicale, soprattutto giovanile.

Lo studio è attrezzato e gestito, attraverso una convenzione con il Centro Musica, dalla Bizzarri Records srl, giovane etichetta indipendente e società di edizioni nata a Modena. Il Centro Musica fornisce i locali e garantisce agli utenti prezzi vantaggiosi per dare la possibilità ai giovani di registrare musica in modo professionale. Ad assisterli troveranno tecnici di studio qualificati come Dario Casillo,

che ha mixato e seguito la fase di mastering dell'ultimo album di Samuele Bersani, esperti di normativa musicale, compositori e produttori. Per informazioni e per prenotare la sala di registrazione si può telefonare al Centro Musica (059 2034810, www.musicplus.it) o Bizzarri Studio (059 314888, www.bizzarrirecords.com).

Il servizio va ad aggiungersi all'offerta del Centro, che comprende le cinque sale prova MrMuzik di via Morandi e il locale Off per esibizioni dal vivo. Nella sede di via Due Canali, inoltre, accanto alle aule polivalenti si trova lo sportello di consulenza: ai giovani musicisti che intendono avviare un percorso musicale si fornisce orientamento e formazione, anche attraverso i progetti e i corsi di formazione che permettono di conoscere i professionisti dell'universo musicale, cioè produttori, discografici, autori e musicisti.



CIRCOSCRIZIONI

**Incontri
su panico
e ansia**

Attacchi di panico, depressioni e disturbi del comportamento alimentare sono al centro del ciclo di incontri "Ai margini del legame. Sofferenza individuale e disinserimento sociale", organizzato dall'associazione Liberaparola in collaborazione con l'assessorato al Decentramento del Comune e la Regione Emilia-Romagna. Gli incontri si svolgeranno nelle sale civiche delle Circoscrizioni cittadine alle 20.30. Il 4 maggio in via Curie 22 si parlerà di "Panico e ansia". Sono invece dedicate rispettivamente ai disturbi alimentari e alle depressioni le serate in programma nella sala di via Viterbo 80 il 18 maggio e il primo giugno; "La paura dell'altro" è il titolo dell'appuntamento dell'8 giugno in via Curie 22. Infine, il 6 maggio nella sala Pucci di via Canaletto Sud 110, l'11 in quella di piazzale Redecocca 1 e il 13 nella sala di via Viterbo chi soffre di attacchi di panico potrà confrontarsi con soci e consulenti della Lidap. Gli incontri sono gratuiti e aperti a tutti (informazioni al numero 347 4415461 e nel sito www.liberaparola.eu).

INTERVISTA/Emilio Varrà

“La fiaba deve avere un cuore di tenebra”

Emilio Varrà fa parte dell'associazione Hamelin, che si occupa della promozione della lettura e delle storie nelle biblioteche di tutta Italia, soprattutto per ragazzi e adolescenti.

La fiaba può essere considerata un “esercizio” per affrontare la paura?

“La fiaba mette sempre in scena un processo di crescita e di conoscenza che va dall'ignoto al noto. Per la sua brevità e per l'intensità del suo linguaggio basato sui simboli, mette in scena la paura pura, proprio quella di cui ha bisogno il bambino per esercitarsi. Perché il bambino, come i protagonisti delle fiabe, affronta un percorso dal noto all'ignoto. Ogni fiaba dà occasione per fare ginnastica e prepararsi ad affrontare le paure”.

Qual è il rischio della fiaba che non fa paura?

“È quello di togliere la possibilità al bambino di fare la sua ginnastica mentale, di esercitare le sue paure. Il bambino ha naturalmente paura, e se gliela togliamo dalla fiaba se le inventa lui, perché ha bisogno di mostri e di scoprire che può affrontarli e vincerli. Se togliamo i mostri dalle storie, il rischio è che pian piano se ne inventi lui da solo. E mentre una storia raccontata in un libro inizia e finisce, e i suoi mostri stanno lì dentro, i mostri che il bambino si inventa escono dalle storie e sono più duri da controllare. Possono diventare protagonisti della sua quotidianità e tutto diventa più difficile”.

Come dire: meglio draghi e streghe dei protagonisti dei reality tv?

“Esattamente. Ci sono espressioni che costituiscono la cornice della fiaba e indicano che ci troviamo nella finzione. Si comincia con ‘C'era una volta...’ e si finisce con ‘E vissero tutti felici e contenti’. Quando questa cornice manca, nasce il problema, perché è difficile per tutti gestire l'oscillazione tra realtà e finzione generata dalla tv, soprattutto per i bambini”.

INTERVISTA/Daniela Leoni

“L'ironia è un'arma per sdrammatizzare”

Daniela Leoni, modenese, insegna Letteratura yiddish alla facoltà di Lingue dell'Università di Bologna ed è tra le maggiori esperte in Italia della narrativa prodotta dagli ebrei dell'Europa dell'est.

Alla luce dei suoi studi come si può affrontare la paura attraverso il riso?

“Per certe figure della letteratura ebraica in yiddish, la realtà è fatta anche di momenti drammatici e spaventosi, ma se si riesce a coglierne il significato più vero con l'ironia, si può assorbire la paura e farne uno strumento per comprendere la realtà stessa”.

Ci può fare un esempio?

“Le racconto una storia tipicamente ebraica, ambientata in un campo di concentramento, che mostra come la paura più tremenda può essere affrontata con il sorriso. In un lager, un generale delle SS passa in rassegna i prigionieri. Orgogliosissimo di un suo occhio di vetro, che ritiene indistinguibile dall'altro, l'alto ufficiale sfida un ebreo a riconoscere quale sia, dei due occhi, quello finto. Se indovinerà l'ebreo sarà esonerato dai lavori pesanti. ‘Quello finto è il sinistro’, è la risposta pronta. ‘Esatto – risponde il generale stupito – ma come hai fatto a capirlo?’. ‘Mi guardava in modo così umano’, gli risponde l'ebreo. Si sottolinea la tragicità del momento e del contesto, ma l'ironia con cui si gioca su se stessi e le proprie paure aiuta a comprendere che anche il dramma fa parte della vita”.

Potremmo ricavarne una lezione utile per tutti?

“Forse sì. La paura esiste in ciascuno di noi. Probabilmente non prendersi troppo sul serio e riconoscere i propri limiti con ironia può aiutarci a sdrammatizzare tanti momenti difficili e farci sentire parte di una realtà più complessa, senza metterci sempre al centro di tutto. Un buon modo di rapportarsi con la realtà richiede distacco per valutarla ed evitare che sia la realtà a fagocitarci”.



Reazioni fisiche che nel linguaggio comune si definiscono batticuore o pelle d'oca, rituali tradizionali come l'uso di colori vistosi per incutere timore nei nemici in guerra, preoccupazioni collettive legate alla sicurezza e alla criminalità: a una delle sei emozioni fondamentali della specie umana, la paura, il Comune di Modena e l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia hanno dedicato una giornata di studi con relatori da tutta Italia. Con centinaia di presenze di studenti, insegnanti e cittadini, il convegno Voci dalla paura ha affrontato la complessità del tema affiancando e confrontando i punti di vista della biologia, della neuropsichiatria, dell'informazione, della pedagogia, della letteratura e della psicologia. Come chiarito dalla psicologa Francesca Benuzzi e confermato da altri interventi, la paura è considerata una delle sei emozioni innate nella specie umana, fondamentale per l'evoluzione nella sua funzione di campanello d'allarme per gli eventuali pericoli. In base a recenti studi condotti su topi transgenici, la sede neurologica

I tanti volti del lupo cattivo

Un convegno organizzato dal Comune e dall'Università ha fatto il punto sulla paura, una delle sei emozioni fondamentali della specie umana, studiata e narrata da filosofi, scienziati e poeti

dell'emozione "paura" sarebbe stata individuata nell'amigdala, nel lobo temporale del cervello, ma a descrivere questa emozione hanno provato naturalmente anche filosofi, poeti e narratori di ogni tempo: dalla "paura liquida" di Zigmunt Baumann ad Albert Camus, dalla fantascienza noir di autori come Philip Dick e Frederic Brown alle fiabe, i cui eroi, in tutte le latitudini e le tradizioni culturali, si muovono d'abitudine tra grotte, lupi, draghi e misteri. Sull'uso pedagogico della paura, e sul legame tra incutere timore e mostrare autorevolezza, si è soffermato infine Roberto Farné, direttore del dipartimento di Scienze dell'educazione dell'Università di Bologna, chiedendo ai presenti di riflettere sul coraggio necessario per porsi, oggi, nella posizione degli educatori.



INTERVISTA/Maria Pugliese

“La paura della puntura e l'efficacia della verità”

Marisa Pugliese, psicologa, lavora al dipartimento materno infantile del policlinico di Modena.

Come rappresentano i bambini la paura riguardo alla malattia?

“È normale per i bambini avere paura dell'ospedale. C'è un'immagine che ritorna nei bimbi di tutto il mondo, un'immagine universale della paura, che è quella dell'iniezione. Rappresenta la paura per definizione: il dolore fisico ma anche l'invasione della terapia”.

Quali sono i rischi di una gestione non corretta della paura?

“Si può generare angoscia e questo può indurre un'ansia che potrebbe incidere negativamente sul processo di cura. L'aspetto comunicativo è fondamentale perché un bambino al di sotto dei 7 anni spesso tende ad associare la malattia a stati di disobbedienza o a una forma di maltrattamento da parte degli adulti. Se noi non gli spieghiamo con parole adeguate al suo livello di crescita, potrebbe sviluppare fantasie errate che si strutturano nella sua mente e che sono associate alla colpa. Ad esempio: mi è venuta questa malattia perché ho disobbedito alla mamma, oppure mi è venuto il diabete perché ho mangiato troppi dolci”.

Come si dovrebbe, e come non si dovrebbe fare?

“Bisogna sempre avere un modello di cura centrato sulla famiglia e sul bambino. Dobbiamo sempre metterci all'ascolto del piccolo, accogliere le sue paure e permettergli di esprimerle liberamente. La modalità sempre sbagliata è sminuire le paure, minimizzarle: non ti preoccupare, non è niente, il dottore non ti fa niente. La cosa importante è dire al bambino sempre la verità, con le parole che conosce e partendo da quel che sa, perché lui fin da piccolo coglie immediatamente i segnali emotivi non verbali anche dei genitori, e sente la nostra preoccupazione prima delle nostre parole”.

ARTE

In Municipio il “Tobiolo” di Malatesta



Un “dipinto di soavissima espressione, di puro disegno, di pennello vero ed armonico”. Così lo storico dell'arte ottocentesco Pietro Selvatico definì il Tobiolo di Adeodato Malatesta (Modena, 1806-1891). Grazie alla generosità di un collezionista privato, l'opera è ora esposta in modo permanente nella Sala di rappresentanza del Municipio assieme ad altri esempi della pittura malatestiana. Raffigura Tobiolo che ridona la vista al padre e fu commissionata all'artista dalla contessa Teresa Bertolini Castaldi Boschetti nel 1835. Terminata nel 1843, era esposta in origine nel salone della Villa Buonafonte di Collegara, più nota ai modenesi come Villa delle cento finestre.

Quando l'arte va in sala d'attesa

Con 140 opere di giovani emiliano-romagnoli, esposte in spazi comuni e pareti esterne, nasce la collezione permanente di arte contemporanea del Policlinico di Modena.

CULTURA

A "Ethicae" le risorse invisibili

Si parlerà di beni confiscati alle mafie con Nando Dalla Chiesa, si potrà danzare accompagnati dall'Orchestra multietnica Multilab di Modena o dalle sonorità jazz dei Metralli, sfogliare la "biblioteca vivente" per ribaltare i propri pregiudizi, degustare i manicaretti insoliti della "Papilla brilla" e sperimentare nuovi modi di recuperare e riutilizzare i prodotti che la nostra società considera scarti. Dal 7 al 9 maggio torna in piazza Grande per la quarta edizione *Ethicae*, il festival della cittadinanza attiva di Modena, dedicato al tema "Le risorse invisibili". Su www.ethicae.it il programma della manifestazione, che propone anche la mostra "Luoghi comuni - piccole storie migranti", fotografie e microracconti dei nuovi cittadini di Modena esposte fino al 28 maggio su 100 mezzi pubblici della città.

Con centoquaranta opere di giovani artisti emiliano-romagnoli, presentate al pubblico in occasione di *ArteInAttesa 2010*, nasce la collezione permanente d'arte contemporanea del Policlinico di Modena, mostra tra sale d'attesa, spazi comuni e pareti esterne di una struttura che conta circa 10mila presenze al giorno tra degenti, dipendenti e visitatori. L'iniziativa, nata nel 2008 come mostra temporanea, è diventata una collezione permanente che include opere dei modenesi

in Marcella Cuoghi Costantini, Simone Fazio, Leonardo Greco, Adriana Jebeleanu, Pierluigi Lanzillotta. Luca Lumaca, Davide Piferi De Simoni, Mattia Scappini, Laura Serri, Matteo Serri, Chiara Tagliazucchi. "L'arte deve sempre più fare parte della vita quotidiana - afferma l'assessore alle Politiche culturali del Comune

di Modena Roberto Alperoli - e deve rendere belli e gradevoli tutti i luoghi, a maggior ragione luoghi di cura e di dolore". Una mappa e un catalogo digitale (disponibili su www.comune.modena.it/gioarte) presentano gli artisti coinvolti e consentono di orientarsi tra le diverse opere in mostra. *ArteInAttesa2* è promossa da Giovani d'arte del Comune di Modena e dall'Azienda ospedaliero - universitaria Policlinico di Modena, con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna e dell'associazione Giovani artisti Emilia-Romagna.

MOSTRE

L'evoluzione in figurina



Dalla "Festa delle farfalle" ai paleontologi-detective, dai fossili alle figurine di animali preistorici, dalle piante carnivore al "Gioco dell'oca dell'evoluzione". Da venerdì 7 maggio a domenica 18 luglio la nuova mostra del Museo della Figurina *Evoluzione e biodiversità* è dedicata alla straordinaria varietà degli esseri viventi. Tra botanica, zoologia e anatomia si scoprirà come piante, animali ed esseri umani si siano adattati all'ambiente in maniera spesso curiosa, in un percorso di tre milioni di anni chiamato evoluzione. La mostra, prodotta insieme alla Fondazione cassa di risparmio di Modena, in collaborazione con i Musei dell'Università di Modena e Reggio Emilia, inaugura il 7 maggio alle 17, con il volo di uno sciame di farfalle che saranno liberate nel chiostro di palazzo Santa Margherita, in corso Canalgrande 103. Il 14 maggio il Museo ospiterà anche il trentesimo congresso "Bild druck papier", che porterà in città esperti internazionali di stampa popolare e collezionismo.

APPUNTAMENTI

Antiquariato in piazza Grande



Sabato 29 maggio, dalle 9 alle 19, piazza Grande torna ad ospitare gli antiquari con lo slogan "magici appuntamenti con l'antico". In piazza anche un servizio gratuito di perizie e stime con un esperto a disposizione del pubblico. Gli antiquari torneranno sotto la Ghirlandina anche a fine luglio, fine ottobre e il 4 e 5 dicembre.

Cantanti e piloti, sfida al Braglia

Il 25 maggio Modena ospita la Partita del cuore a favore di Telethon e per la ricerca scientifica. In campo anche Ruggeri, Morandi e Baglioni contro Alonso, Massa e Fisichella. Diretta su Raiuno con Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci

La Nazionale Cantanti affronterà il Team Telethon, squadra composta da piloti automobilistici, per la diciannovesima Partita del cuore. L'incontro si disputerà allo stadio Braglia di Modena il 25 maggio, con diretta alle 21 su Raiuno condotta da Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci. L'appuntamento è patrocinato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Comune di Modena. La sfida vedrà di fronte la Nazionale Italiana Cantanti, allenata come sempre da Sandro Giacobbe e capitanata da Eros Ramazzotti, in cui militano la triade Bova-Ruggeri-Belli e grandi nomi della musica come Morandi, Curreri, Barbarossa e Baglioni. La formazione avversaria Team Telethon, sostenuta dalla Fondazione Enzo Ferrari, schiererà tra gli altri Alonso, Massa e Fisichella. I fondi raccolti saranno destinati a Telethon, l'associazione che finanzia la ricerca scientifi-

ca per combattere le malattie genetiche, in particolare la distrofia muscolare. La ricerca in questo campo è anche seguita con grande attenzione dalla Fondazione

Ferrari, istituita in seguito alla scomparsa del figlio ventiquattrenne del Drake, Dino, proprio a causa di quella malattia. Una parte del ricavato sarà devoluta a favore della Fondazione Parco della Mistica Onlus, nata per realizzare il Campus produttivo della Legalità e Solidarietà. Dall'11 al 26 maggio sarà attivo il numero solidale con gli Operatori Tim/Telecom, Vodafone, Wind e 3 - 45503. Il valore della donazione sarà di 2 euro per ogni sms inviato da cellulari Tim, Vodafone, Wind e 3; sarà invece di 5 o 10 euro per ogni chiamata fatta allo stesso numero da rete fissa Telecom Italia. Per informazioni sulla prevendita dei biglietti si può telefonare al numero 059 2034859.



Paolo Belli,
e a destra,
Eros Ramazzotti



IL 4 MAGGIO

Basket-spettacolo con gli Harlem

Torna a Modena il grande basket. A quasi 30 anni di distanza dall'ultima apparizione, martedì 4 maggio alle 21 saranno in scena al Palapanini gli Harlem Globetrotters (letteralmente i "giramondo di Harlem", il quartiere afro-americano di New York), squadra di pallacanestro-spettacolo che combina capacità atletica e comicità. Il team sportivo, che a Modena giocherà contro i Washington Generals, è nato nel 1927 negli Stati Uniti e ha giocato in oltre cento paesi disputando oltre 20 mila partite, un record assoluto per una singola squadra.

L'iniziativa, che si avvale del patrocinio del Comune di Modena, è nata dalla collaborazione tra la società milanese Shot Events, che ha l'esclusiva del tour 2010 degli Harlem Globetrotters, e la modenese Modena Cinque Cerchi, che da alcuni anni organizza in città eventi di carattere internazionale col patrocinio dell'assessorato comunale allo Sport. Esaurita la tribuna e il parterre, la prevendita prosegue con i posti di gradinata presso tutte le filiali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna e sul circuito Ticketone (per info 059225249). Gli Harlem giocheranno anche per portare a Modena il loro messaggio di pace da ambasciatori Unicef.

APPUNTAMENTI

Festa dell'acqua nel parco

Domenica 6 giugno, a partire dalle 15, mostre, animazioni, laboratori tematici e giochi per informare e sensibilizzare ad un uso intelligente dell'acqua animeranno parco Ferrari. L'occasione è offerta dall'ottava edizione della Festa dell'acqua, promossa da Circostrazione 4 in collaborazione con Agenda 21. Per l'intero pomeriggio sarà inoltre possibile visitare l'oasi Marconi e l'acquedotto di via Canizzaro.

9 MAGGIO 2010 Festa dell'Europa



Comune di Modena



Il 9 maggio è la "festa dell'Europa"... Ma che cosa si festeggia esattamente in questa giornata?

Il 9 maggio 1950 è nata l'Europa comunitaria.

Quel giorno a Parigi la stampa era stata convocata per le sei del pomeriggio al Quai d'Orsay, sede del Ministero degli esteri, per una comunicazione della massima importanza. Le prime righe della dichiarazione del 9 maggio 1950 redatta da **Robert Schuman**, Ministro degli esteri, assieme a **Jean Monnet** (allora commissario al "piano francese di modernizzazione"), danno un'idea dei propositi ambiziosi della stessa.

"La pace mondiale non potrebbe essere salvaguardata senza iniziative creative all'altezza dei pericoli che ci minacciano. Mettendo in comune talune produzioni di base e istituendo una nuova Alta Autorità le cui decisioni saranno vincolanti per la Francia, la Germania e i paesi che vi aderiranno, saranno realizzate le prime fondamenta concrete di una federazione europea indispensabile alla salvaguardia della pace".

Veniva così proposto di porre in essere una istituzione europea sovranazionale cui affidare la gestione delle materie prime che all'epoca erano il presupposto di qualsiasi potenza militare, il carbone e l'acciaio. La proposta era coraggiosa. I paesi coinvolti uscivano da poco da un conflitto spaventoso che aveva seminato innumerevoli rovine materiali ma soprattutto morali, odi, rancori, pregiudizi. Il coraggio di rinunciare parzialmente alla sovranità nazionale nella gestione di materie prime di importanza strategica, in una situazione di forte tensione internazionale, permise la nascita dell'Europa unita e il mantenimento della pace.

A seguito della dichiarazione Schuman, condivisa in primo luogo da Francia e Germania, alle quali si aggiunsero Italia, Belgio, Lussemburgo e Paesi Bassi, nacquero prima la **CECA** (Comunità europea del carbone e dell'acciaio) nel 1951, poi la **CEE** (Comunità economica europea) e l'**Euratom** (Comunità europea per l'energia atomica) nel 1957. **Il resto è la storia dell'Unione europea e della sua progressiva integrazione.**

Nel 1985, al vertice di Milano, i Capi di Stato e di governo dei 10 Stati che allora costituivano la CEE scelsero questa data come **giornata comune in cui festeggiare l'Europa.**

Venerdì 7, sabato 8, domenica 9 maggio 2010

Europe Direct a ETHICAE 2010
Festival della cittadinanza attiva
Piazza Grande

Ore 10.00 - 18.00 European corner

Il centro Europe Direct sarà presente alla tre giorni del volontariato modenese dedicata alle "Risorse invisibili" aprendo lo spazio espositivo.

Domenica 9 maggio - ore 10.00

Laboratorio di creazione strumenti musicali con materiali di riuso e orchestra di piazza, a cura di Riciclato Circo Musicale.
Per info: www.ethicae.it

Sabato 8 maggio 2010

MEMORIE D'EUROPA
ITINERARI E TRACCE PER UNA STORIA DEL XX SECOLO
Prima edizione 2009-2010 "BERLINO. Storie, testimonianze, memorie a vent'anni dalla caduta del Muro"

Berlino, Europa. Produzioni intorno al Muro

Liceo classico Muratori, Aula Magna
Viale Cittadella, 50

Ore 9,30 - 12,30

Intervengono:

Giulia Ricci Istituto storico di Modena

Elena Malaguti Assessore all'Istruzione, alle Politiche giovanili e alla Cultura della Provincia di Modena

Andrea Landi Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
Istituto Guarini di Modena, Le strade di Berlino: cartografia della città

Istituto Meucci di Carpi, Movies on Berlin

Liceo Muratori di Modena, La democrazia oggi

Liceo San Carlo di Modena, Berlino tra parole e immagini

Dialogano con gli studenti

Domenico Barilla Analista e psicoterapeuta adleriano
riflessioni su "Logiche private e muri collettivi"

Eraldo Affinati Scrittore, saggista
passaggi da "Berlin" (Rizzoli, 2009)

Ore 21,30

Concerto "*Sonorità oltre il Muro*"
presso lo Spazio Tenda - Viale Molza

Promotori: Provincia di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, centro Europe Direct - Comune di Modena, Istituto storico di Modena, Fondazione ex Campo Fossoli, Fondazione Villa Emma, Centro Musica - Comune di Modena.

Domenica 9 maggio 2010

Ore 20.30

EUREKA! UN VIAGGIO IN MUSICA, PAROLE E IMMAGINI ATTRAVERSO L'EUROPA

Concerto nell'insolita cornice degli Orti
via Leonardo Da Vinci, 158

Affrontano il viaggio:

Beppe Cavani, voce-chitarra

Marco Bortesi, basso

Filippo Chieli, violino

Matteo Ferrari, flauto

Marco Michelini, tastiere-violino

Ingresso gratuito

Promotori: centro Europe Direct - Comune di Modena e Centro sociale e Orti di San Faustino, in collaborazione con l'Associazione Going to Europe e il Movimento federalista europeo di Modena.

Sabato 15 maggio 2010

Europe Direct al Parco Ferrari

Ore 9.00 - 12.30

Scuola Sport, Festa delle classi quinte

La giornata è promossa dall'Assessorato allo Sport del Comune di Modena, in collaborazione con Ufficio Scolastico Provinciale di Modena, Direzioni Didattiche, C.P. CONI Modena, AICS-CSI-UISP.

Saranno circa 1500 i ragazzi coinvolti nelle attività della giornata, oltre agli insegnanti e ai genitori.

Ore 16.00 - 19.00

Incontra lo sport

Iniziativa sportiva gratuita rivolta a bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni

Europe Direct sarà presente all'evento con uno spazio espositivo per ricordare il significato della Festa dell'Europa celebrata ogni anno il 9 maggio in tutti i Paesi dell'Unione europea.

Ai partecipanti verranno distribuiti materiali informativi e gadget europei.

Venerdì 21 maggio 2010

Premiazione del concorso "Diritti si nasce, cittadini si cresce"

Ore 10.00 - 12.00

Sala del Consiglio comunale
Piazza Grande, 17

Intervengono:

Caterina Liotti, Presidente del Consiglio comunale

Adriana Querzè, Assessore all'Istruzione del Comune di Modena

Gli studenti delle scuole secondarie di primo grado che hanno partecipato al concorso "Diritti si nasce, cittadini si cresce", promosso dal centro Europe Direct, presentano i propri elaborati.

dal 17 al 28 maggio 2010

Mostra "Diritti si nasce, cittadini si cresce"

Parole, colori e note per raccontare la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Galleria Europa - Piazza Grande, 17

Per informazioni

Europe Direct - Comune di Modena

Punto locale decentrato EURODESK

Piazza Grande, 17 - 41121 Modena

Tel. +39 059 2032602 Fax +39 059 2032687

europedirect@comune.modena.it

Orario di apertura:

dal lunedì al venerdì ore 9,30 - 12,30

martedì, giovedì e venerdì ore 15,30 - 17,30

Al Comune l'ex ospedale Estense

Il Consiglio ha approvato la delibera sull'aggiornamento dell'accordo con l'Ausl, che rinuncia a trasferire la propria sede nelle ex Fonderie. Voto favorevole della maggioranza e contrario di Pdl e Lega nord

Il Comune di Modena acquisterà il 50% dell'ex ospedale Estense di proprietà dell'Ausl e l'Azienda sanitaria locale rinuncerà all'ipotesi di trasformare parte delle ex Fonderie nella propria sede. Quello spazio sarà quindi rimesso a disposizione nel quadro del progetto Dast, frutto del processo partecipativo realizzato sul comparto. Sono questi i principali elementi dell'atto di "Aggiornamento dell'accordo di programma per il finanziamento di opere di edilizia sanitaria e la definizione di aspetti patrimoniali" tra Comune e Ausl, la cui

L'accordo del 1998 impegnava gli enti a completare il nuovo ospedale di Baggiovara, a realizzare la nuova sede unica territoriale dell'Azienda sanitaria di Modena nel complesso ex Fonderie e a completare la ricognizione degli immobili da trasferirsi in proprietà all'Azienda Usl. Prevedeva, in particolare, la dismissione dal patrimonio dell'Ausl dell'ospedale sant'Agostino, della sede di urologia, di quella di via Canaletto, dell'ospedale Estense ed eventualmente della sede dell'Arpa, nell'intento di conseguire introiti per finanziare il nuovo ospedale di Baggiovara per un importo complessivo di 23 milioni 566 mila euro. La cifra, come prevedeva l'accordo, è stata anticipata in cinque rate dal Comune di

Modena, impegnato a vendere gli immobili per conto dell'Azienda o a acquisirli direttamente corrispondendo un valore stimato attraverso una perizia giurata. La somma di 1 milione 337 mila euro che l'Amministrazione corrisponderà all'Ausl a seguito della delibera approvata è frutto della differenza tra la somma anticipata dal Comune di Modena all'Ausl a finanziamento dell'ospedale di Baggiovara e quella introitata dalla vendita degli immobili o dovuta per trasferimenti immobiliari, che ammonta a 28 milioni 206 mila euro, dalla quale è stata trattenuta una quota di rimborso per le spese sostenute e per gli oneri di anticipazione (oneri per un importo di circa 900 mila euro).

"La scelta di investire sull'ex ospedale Estense, acquistando il 50% di proprietà dell'Ausl, era inevitabile", ha commentato l'assessore al Patrimonio **Fabio Poggi**. "Visto che c'è l'idea di razionalizzare le sedi dell'Amministrazione comunale, adesso è l'ora di approfondire. L'approvazione della delibera offre l'opportunità di fare un passo avanti nel quadro del nostro piano sedi e arrivare nel corso di questa consiliatura all'abbattimento degli affitti passivi che stiamo sostenendo". L'assessore ha inoltre aggiunto che la "scelta della

delibera è stata approvata dal Consiglio comunale di Modena con il voto favorevole di Pd e Sinistra per Modena e contrario di Pdl e Lega nord. Il provvedimento va a modificare l'Accordo di programma del 1998 tra Comune e Ausl sulle opere di edilizia sanitaria e il successivo Primo protocollo attuativo. Prevede la corresponsione di una somma di 1 milione 337 mila euro da parte dell'Amministrazione comunale all'Azienda sanitaria al momento del rogito dell'ex ospedale Estense.



La sede dell'ex Ospedale Estense

sede Ausl è di competenza dell'Azienda sanitaria. Sappiamo già del loro interesse a realizzare una sede unica al direzionale Manfredini. Attualmente è tutto fermo perché servono approvazioni da parte della Regione". Ad aprire il dibattito **Adolfo Morandi**, capogruppo del Pdl, che ha criticato "le scelte politiche alla base di questo aggiornamento come dell'accordo di programma che ha portato alla costruzione dell'ospedale di

Baggiovara, doppione del Policlinico a poca distanza". Per il consigliere "si tratta di accordi di massima che non fanno vedere un quadro preciso di buona e oculata azione del patrimonio dell'Amministrazione". Per il Pd è intervenuta la consigliera **Giuliana Urbelli**, che ha sottolineato come la scelta della sede dell'Ausl non riguardi "l'ambito delle decisioni del Consiglio comunale. È opportuno, comunque, cogliere gli aspetti positivi della rinuncia dell'azienda sanitaria sullo spazio delle ex Fonderie: potrebbe offrire l'opportunità al Comune di riprendere il ragionamento sul ricollocamento delle proprie sedi". Nel dibattito è intervenuta anche **Francesca Maletti**, assessore alle Politiche sanitarie: "È in corso un ricollocamento delle sedi Ausl di tutta la provincia e questo percorso apre un tema di dislocamento dei servizi. È certo che attività sanitarie in centro storico rimarranno: l'indicazione dell'Ausl, infatti, è di mantenere una sede di attività in ogni Circoscrizione, il più possibile vicini ai cittadini. Non mi risulta che all'ex ospedale Estense sia però previsto il mantenimento di alcuna attività di tipo sanitario".

DELIBERE

Dieci nuove palazzine in via Salvo d'Acquisto

Approvato il piano particolareggiato

Tra via Salvo d'Acquisto e via Giovanni Falcone sorgeranno dieci palazzine residenziali con 96 alloggi, per oltre 7mila metri quadri di superficie complessiva, e 12 mila metri quadri destinati a servizi di interesse collettivo. Lo prevede la delibera "Piano particolareggiato di iniziativa privata per l'ex area di stoccaggio del gas Amcm" presentata in aula dall'assessore alla Pianificazione del territorio **Daniele Sitta**. Hanno votato a favore Pd e Sinistra per Modena, contrari Lega nord e Modena a 5 stelle, astenuto Pdl. Al nuovo insediamento residenziale, su un'area che in passato ospitava i depositi di gas dell'azienda Amcm, si potrà accedere da via Terranova e via Mattarella. L'assessore Sitta ha precisato che "ci saranno una nuova rotatoria, un percorso ciclopedonale lungo il cavo Archirola, collegamenti con le piste ciclabili esistenti e fasce verdi lungo le vie Falcone e Salvo d'Acquisto. L'area - ha chiarito l'assessore - sarà rialzata di circa 50 centimetri, per portare le costruzioni al riparo da eventuali allagamenti in caso di piogge eccezionalmente intense".

INTERPELLANZE

Per il Museo Pavarotti serve un progetto



"Se l'ipotesi di un museo dedicato a Luciano Pavarotti (nella foto) andrà avanti, servirà un confronto tra la famiglia e l'Amministrazione comunale. Al momento è prematuro parlare di finanziamenti pubblici". Così il sindaco **Giorgio Pighi** ha risposto in Consiglio comunale all'interrogazione di **Sergio Celloni** (Mpa) sull'ipotesi di trasformare in museo la casa di Luciano Pavarotti a Santa Maria di Mugnano. Il consigliere ha presentato l'interrogazione, poi trasformata in interpellanza, sottolineando "contrarietà a finanziare con denaro pubblico un progetto che dovrebbe essere a carico del patrimonio personale della vedova". Il sindaco ha precisato che "valorizzare la casa in cui il maestro ha vissuto è un'idea della famiglia. Per ora - ha detto - non ci sono richieste di finanziamento, ma se il progetto andrà avanti servirà un confronto sulle scelte culturali e urbanistiche".

Ok dal Consiglio al consuntivo 2009

Il bilancio comunale chiude con un avanzo di 12 mila euro. Crescono le spese per servizi sociali e istruzione, coperte anche grazie a risorse regionali vincolate, a entrate da concessioni edilizie e a contributi della Fondazione

INTERPELLANZE

Maserati, salvaguardare la produzione

“È interesse della nostra città salvaguardare la produzione della Maserati e l'indotto che genera sul territorio. Teniamo sotto controllo la situazione in attesa che l'azienda definisca il piano industriale”. Così il sindaco di Modena **Giorgio Pighi** ha risposto in Consiglio comunale a **Michele Andreana** (Pd), che si era detto preoccupato “perché, nonostante le smentite della Fiat, è concreto il rischio che le attività produttive vengano concentrate fuori Modena”.

L'interrogazione di Andreana è stata trasformata in interpellanza e nel dibattito il capogruppo Pdl **Adolfo Morandi** ha sottolineato: “Il rischio più alto a mio avviso riguarda i posti di lavoro di quella che una volta si chiamava Fiat Trattori”. **Sergio Celloni**, Mpa, ha evidenziato “le ripercussioni che ha la chiusura di una fabbrica” e “la perdita di competitività di molte piccole imprese come le carrozzerie”. **William Garagnani**, Pd, ha ribadito “l'importanza dei motori nella storia e nello sviluppo di Modena”. **Nicola Rossi**, Lega nord, ha ricordato “le tante piccole aziende artigiane che sono di fatto già saltate”.

Il Comune di Modena ha chiuso il bilancio 2009 con un avanzo di 12 mila euro. A questo risultato si arriva grazie al trasferimento in entrate destinate ai servizi di 7,8 milioni di euro derivanti da proventi delle concessioni edilizie (normalmente destinati a investimenti) e dall'incremento di entrate vincolate per i servizi sociali. Questi i dati principali del bilancio consuntivo 2009 del Comune di Modena approvato dal Consiglio comunale con voto favorevole del Pd e contrario di Lega nord, Pdl, Idv e Modena a 5 Stelle. Con la stessa votazione è stato approvato anche l'ordine del giorno della maggioranza che invita a “ripensare la struttura dell'offerta dei servizi” e a “mantenere al centro del dibattito il tema dello sviluppo della città”. La spesa per servizi nel 2009 cresce di 4 milioni 300 mila euro rispetto all'anno precedente (per un totale di 216 milioni di euro), in particolare in servizi sociali e istruzione (52% della spesa corrente). Cresce anche la spesa per la sicurezza. Le entrate destinate a investimenti ammontano a 48 milioni di euro: l'autofinanziamento vale per il 28%, l'indebitamento per l'8,8%, i trasferimenti per il 63%, con un ruolo centrale della Fondazione cassa di risparmio di Modena. Calano i trasferimenti statali, ma crescono quelli regionali e dell'Ausl. “Possiamo considerare il bilancio consuntivo con responsabile soddisfazione perché si sono realizzati i principali impegni che l'Amministrazione aveva in preventivo – ha affermato l'assessore Colombo presentando la delibera – ma non possiamo dimenticare che la quadratura del cerchio è stata resa possibile solo dall'acquisizione di risorse regionali vincolate, dal ricorso alle entrate, da concessioni edilizie e grazie ai contributi della Fondazione”. Per il futuro, l'assessore propone di “ragionare su fonti alternative di finanziamento degli investimenti: l'indebitamento o le dismissioni azionarie che hanno una ricaduta negativa sulla parte corrente e sul patto di stabilità – ha concluso – andranno attentamente valutate”.

IL DIBATTITO

L'opposizione: “Necessario tagliare tutti gli sprechi”

Nel dibattito sul bilancio consuntivo 2009 l'opposizione ha insistito sulla “necessità di tagliare tutti gli sprechi”, come ha affermato **Nicola Rossi** (Lega nord), che a tal proposito ha citato i 950mila euro spesi per consulenze esterne nei primi tre mesi del 2010 e ha rivolto un invito ai consiglieri di maggioranza: “Svegliatevi contro certi assessori spreconi”. Dello stesso tenore gli interventi dei colleghi di partito. **Andrea Galli** ha incluso tra gli sprechi da tagliare “le piazze di Botta, i ciclopedonali, lo stipendio dell'ex direttore generale e il giornale del Comune”; ha definito il bilancio “il consuntivo di una serie di errori” tra cui “la vendita dei gioielli di famiglia nell'era Barbolini: dalle azioni dell'Autobrennero alle Farmacie”. Ai consiglieri di maggioranza che sottolineavano il peso dei tagli dei trasferimenti statali ha risposto **Stefano Barberini**: “Siete al governo della città da 50 anni, se le cose vanno male è solo colpa vostra”; mentre **Mauro Manfredini** considera “un errore l'incremento della tariffa Tia, che va a colpire duramente alcune attività commerciali”.

Per **Adolfo Morandi** (Pdl) il problema non sono le entrate, “cresciute di circa un milione rispetto al 2008”, bensì le spese eccessive. “La pianta organica del Comune è eccessivamente alta, come il costo medio dei dipendenti, i dirigenti sono addirittura 40 ed è una vergogna la spesa eccessiva per oneri passivi”, ha concluso. Oltre a tagliare le spese “soprattutto in materia di pubblicità, convegni e fiere”, per **Eugenia Rossi** (Idv), che ha denunciato anche “i mancati introiti da Hera per oltre 850mila euro e da Modena Parcheggi per altri 800mila euro”, è necessario “rinnovare gli strumenti”. “L'attuale modello è obsoleto - ha affermato - welfare e istruzione sono gli assessorati migliori, ma sono insufficienti le risorse loro destinate”. **Vittorio Ballestrazzi** (Modena 5 stelle) si è detto d'accordo con la Rossi.

INTERROGAZIONI

“Reati in calo” Marino illustra i dati

“I dati sulla criminalità a Modena mostrano, anche quest'anno, una tendenza al calo dei delitti. Il Comune ha fatto la propria parte e ci aspettiamo che nella prossima finanziaria non ci sia l'ennesimo taglio alla sicurezza”. Lo ha detto l'assessore alla Qualità urbana e sicurezza **Antonino Marino** rispondendo all'interrogazione presentata da **Francesco Rocco** (Pd), poi trasformata in interpellanza. Il consigliere ha chiesto se “sono veritieri i

dati che parlano di un calo dei reati denunciati in città, ad eccezione degli scippi”. L'assessore ha ripercorso i dati riferiti al 2009, sebbene non ancora validati dal Ministero degli interni: “Si parla di un calo del 38% dei reati predatori, dell'11% dei borseggi, del 69% delle rapine in banca. L'unico aumento – ha detto – è un +7% che riguarda gli scippi. In città c'è ancora un'elevata propensione a denunciare i reati”.

IL DIBATTITO

La maggioranza: “Gravi le carenze del Governo”

Nel dibattito sul bilancio consuntivo 2009 **Salvatore Cotrino** (Pd) ha sottolineato che “nel 2009 il 52 per cento della spesa corrente è stato speso per dare una risposta a chi ne aveva bisogno” e ha rimarcato le “inadempienze dello Stato”. “Questo bilancio è solo una parte del ragionamento - ha spiegato - l'altra è che in questo momento l'ente locale, che non possiede leva fiscale né la possibilità di fare una politica anticiclica, è l'anello debole. Insieme dobbiamo indurre il Governo a darci una mano.” Anche per il collega di partito **Michele Andreana** “il bilancio ha saputo coniugare sviluppo ed equità” e non basterà, per quanto necessario, tagliare gli sprechi. “Con la gestione corrente - ha sottolineato - non potremo sostenere altri aumenti della spesa per welfare e non credo dovremmo abbandonare la politica degli investimenti che permette a questa città di crescere”. Dalle file del Pd, anche **Giuliana Urbelli** ha sottolineato la criticità della situazione: “Chiudiamo in positivo solo per le operazioni patrimoniali”; la necessità di “denunciare le gravi carenze statali” e di “ripensare la struttura dell'offerta dei servizi”. “L'ordine del giorno presentato da Pd e Sinistra per Modena aveva innanzitutto l'intenzione di analizzare il consuntivo e di proporre i correttivi da adottare” ha detto. **Gian Domenico Glorioso** (Pd) ha ricordato come “tutti i Comuni che hanno investito molto sui servizi alla persona siano in difficoltà più degli altri e che ora il Governo, incapace di fronteggiare la crisi, chiede loro un ulteriore sforzo. Il capogruppo **Paolo Trande**, in sede di dichiarazione di voto, ha ricordato che 400 sindaci lombardi, in gran parte del centro destra e alla guida di Comuni virtuosi, hanno portato la fascia tricolore al prefetto proprio in segno di protesta contro le inadempienze del Governo”.



Andrea Galli - Lega Nord



Adolfo Morandi - Pdl



Eugenia Rossi - Idv



Salvatore Cotrino - Pd



Michele Andreana - Pd



Giuliana Urbelli - Pd



Gian Domenico Glorioso - Pd

“Sì al crocifisso nei luoghi pubblici”

Il Consiglio comunale di Modena ha approvato, anche con il voto della Lega, un ordine del giorno del Pd
Il simbolo religioso non va rimosso dalle aule scolastiche e dai luoghi pubblici in cui è già esposto

Il Consiglio comunale ha approvato con il voto favorevole di Pd e Lega nord (astenuti Idv e Sinistra per Modena, contrario il Pdl) l'ordine del giorno “Il crocifisso nei luoghi pubblici”, presentato dal Pd e illustrato dal consigliere **Salvatore Cotrino**. Nel documento si afferma che “il Comune di Modena non ha alcuna intenzione di rimuovere il crocifisso dalle aule scolastiche o da altri luoghi pubblici dove sia esposto”. Il Consiglio ha invece respinto la mozione presentata dal Pdl (“Richiesta di azioni per impedire la rimozione del crocifisso nelle aule scolastiche e uffici pubblici dell'Ammini-

strazione comunale e per procedere all'esposizione nella sala del Consiglio comunale che tutt'ora ne è sprovvista”) a favore della quale si sono espressi Pdl e Lega nord, contrari Pd, Sinistra per Modena e Idv. Il terzo ordine del giorno presentato sul tema dalla Lega nord è invece stato ritirato. Alla base della lunga discussione in cui si è impegnato il Consiglio c'era la sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo favorevole alla richiesta di rimuovere il crocifisso dalle aule scolastiche. La Corte ha in seguito accolto il ricorso presentato dalla Stato italiano contro la sentenza.

IL DIBATTITO

Tra Pd e Lega sfumature diverse e voto comune

I consiglieri del Pd hanno criticato durante il dibattito l'uso strumentale che ritengono venga fatto del crocifisso. Lo ha sottolineato **Stefano Prampolini**: “La croce è soprattutto un segno d'amore, non posso quindi nascondere la mia amarezza nel vedere le discussioni e le divisioni che si creano intorno ad esso”. **Francesco Rocco** ha aggiunto: “A chi vorrebbe imporre la presenza del crocifisso ricordo don Milani che lo tolse dalla sala parrocchiale della sua scuola perché non voleva far pensare a una scuola confessionale”. Sulla stessa linea **Giandomenico Glorioso**: “Vedere un partito che brandisce il crocifisso adottando atteggiamenti contrari a quelli d'amore e uguaglianza mi fa pensare ad un uso strumentale”. L'assessore all'Istruzione **Adriana Querzè** ha invece ricordato come presupposto della sentenza della Corte d'Europa sia la preoccupazione di garantire i diritti di tutti e come la materia in Italia sia già regolata dalle leggi. E **Cinzia Cornia** ha sottolineato che l'autonomia scolastica assegna alla scuola la responsabilità di



Stefano Prampolini - Pd



Francesco Rocco - Pd

decidere in materia. Dal sindaco **Giorgio Pighi** è giunto il richiamo ad adottare un atteggiamento che tenga conto del pluralismo in una società che va preservata da inutili scontri. “Un risultato – ha concluso il sindaco – che si ottiene solo attraverso scelte condivise”. Un po' diversa la posizione dei consiglieri della Lega nord, che ha comunque votato a favore. Per **Andrea Galli** “la religione è un fatto privato” e quindi “è condivisibile il documento presentato dalla maggioranza, anche se contiene una contraddizione quando non prende in considerazione l'ipotesi di esporre il crocifisso dove non c'è, come nell'aula consiliare”. Secondo **Stefano Barberini** l'ordine del giorno del Pd rappresenta un'inversione di tendenza della maggioranza perché è “in contraddizione con le battaglie portate avanti in passato oltre che con quanto emerso nel corso della precedente seduta”. **Sandro Bellei** si è chiesto perché “nella stessa aula consiliare accanto all'immagine di San Geminiano, non sia esposta quella dell'altro patrono di Modena, Sant'Omobono.”



Cinzia Cornia - Pd



Stefano Barberini
Lega Nord

IL DIBATTITO

Contrario il Pdl, astenuti Idv e Sinistra

Per **Michele Barcaiolo** (Pdl), che ha illustrato la mozione presentata dal suo schieramento volta a “ribadire l'importanza non solo religiosa, bensì culturale del crocifisso e la pericolosità di avvicinarsi a certe norme francesi”, il problema principale “è che qualcuno, da fuori, possa permettersi di dire cosa dobbiamo fare nelle nostre aule. Su un tema come questo nessuno ci deve dire cosa fare a casa nostra”, ha ribadito il consigliere. Anche secondo **Olga Vecchi** (Pdl) occorre “non cedere all'invasione dell'Europa, perché il crocifisso non lede nessuno e simboleggia la nostra cultura e le nostre radici. La vera posta in gioco è la deriva laicista che nega i valori della nostra società”. **Adolfo Morandi** (Pdl) ha precisato che “l'ordine del giorno intende sottolineare che questa nazione e l'Europa intera fondano le proprie radici sul cristianesimo; solo se i nostri giovani capiscono da dove veniamo, possono tenere saldi i valori che la nostra società ha acquisito nel tempo, come la tolleranza e la libertà religiosa”. “Dietro al crocifisso non dovrebbe esserci la questione del rapporto tra Stato e Chiesa bensì quella del rapporto tra pubblico e privato”, ha detto **Eugenia Rossi** (Idv) sottolineando “la differenza tra ‘rimuovere’ e ‘aggiungere’, perché sarebbe veramente grave aggiungere il crocifisso laddove non c'è”.



Michele Barcaiolo - Pdl



Olga Vecchi - Pdl



Federico Ricci
Sinistra per Modena

Federico Ricci ha spiegato la posizione di Sinistra per Modena, contraria a entrambi gli ordini del giorno “per contrastare una nuova forma di cristianesimo etnico e rivendicare il diritto a una società plurale senza simboli imposti, come ogni altra società avanzata”.

INTERROGAZIONI

“In Procura carta e penne le paga il Comune”

Sono stipendiati dal Comune di Modena i due lavoratori impiegati all'Ufficio immigrazione della Questura per sopperire all'organico insufficiente nel disbrigo delle pratiche relative ai permessi di soggiorno. Inoltre, è il Comune a fornire a proprie spese il materiale di cancelleria alla Procura, sprovvista dei fondi necessari per acquistarlo. Lo ha confermato il sindaco **Giorgio Pighi** rispondendo ad un'interrogazione presentata al Consiglio comunale dalla consigliera del Pd **Giulia Morini**. Il sindaco ha ricordato che già in passato l'Amministrazione comunale ha sopperito alla mancanza di trasferimenti da parte dello

Stato fornendo alla Procura materiale di cancelleria e condizionatori d'aria. “Attualmente la situazione si è aggravata – ha ammesso il sindaco – ma non possiamo tirarci indietro perché vogliamo contribuire al funzionamento della macchina giudiziaria per il bene di tutti i cittadini”. L'interrogazione è stata trasformata in interpellanza su richiesta del consigliere di opposizione **Sergio Celloni** (Mpa), che ha invitato “tutti, a partire dalle Amministrazioni comunali, a una politica di sacrifici, in cui valutare bene le spese e i costi per realizzare un vero risparmio che aiuterà l'intero sistema paese a superare la crisi”.

ORDINI DEL GIORNO

Cittadinanza, respinta mozione Pdl

Il Consiglio comunale ha respinto l'ordine del giorno presentato dal Pdl “No alla svendita del diritto di cittadinanza” con voto contrario della maggioranza e favorevole di Pdl e Lega nord. La mozione avrebbe impegnato la Giunta ad esprimere parere favorevole ad ogni eventuale modifica della vigente legislazione sulla cittadinanza “che, mantenendo sia il periodo di 10 anni di permanenza sul territorio italiano e sia il principio dello ‘ius sanguinis’, pretenda obbligatoriamente, da parte dei richiedenti, la condivisione dei principi fondanti della nostra società collegata all'adeguata conoscenza della lingua italiana, della storia e della cultura della nostra comunità nazionale”. A presentare l'ordine del giorno il capogruppo del Pdl **Adolfo Morandi**: “Riteniamo che occorra muoversi con prudenza per la concessione della cittadinanza che deve arrivare solo al termine di un lungo percorso di integrazione e accettazione della lingua, della cultura, delle normative e delle tradizioni italiane. Deve essere vissuta come una conquista per ogni immigrato”.

Economia Accordo tra banche e associazioni dei consumatori valido fino al 31 gennaio 2011

Le persone che sono in cassa integrazione, che hanno perso il lavoro, o che hanno subito una riduzione dell'orario di lavoro, fino al 31 gennaio 2011 possono chiedere e ottenere la sospensione delle rate del mutuo per un periodo massimo di 12 mesi. L'opportunità della sospensione dei mutui, così importante per le persone e le famiglie colpite dalla crisi economica, arriva grazie all'accordo siglato nel dicembre scorso dall'Abi (associazione delle banche) e le associazioni di consumatori.

La sospensione delle rate può essere richiesta per tutti i mutui di importo non superiore a 150mila euro (garantiti da ipoteca, per l'acquisto, costruzione o ristrutturazione dell'abitazione principale), che sono stati erogati a persone fisiche con reddito imponibile non superiore a 40mila euro annui (per singolo mutuario).

Per poter fare la domanda non devono esserci stati ritardi superiori a 180 giorni consecutivi nei pagamenti precedenti, e gli eventi della perdita del lavoro o della cassa integrazione devono essersi verificati tra il primo gennaio 2009 e il 31 dicembre 2010.

La richiesta, su moduli che si possono richiedere alla banca o scaricare dal sito internet dell'Abi (www.abi.it), va presentata direttamente alla propria banca, sempre che abbia aderito all'iniziativa.

La scadenza ultima è il 31 gennaio 2011. Oltre alla compilazione dei moduli, occorre presentare la documentazione e le certificazioni che attestano il possesso dei requisiti necessari, ad esempio la lettera di licenziamento, l'ultimo reddito imponibile dichiarato dagli intestatari del mutuo, la lettera di accesso alla cassa integrazione.

Come sospendere le rate del mutuo

Possono fare richiesta, per importi non superiori ai 150 mila euro, le persone in cassa integrazione, chi ha perso il lavoro o subito una riduzione d'orario

QUATTRO COSE DA SAPERE

- 1.** In alcune banche si può chiedere la sospensione anche per mutui superiori a 150mila euro;
- 2.** se la domanda non è accettata la banca lo comunica entro 15 giorni lavorativi dalla presentazione;
- 3.** se la domanda è accettata la banca procede alla sospensione 45 giorni lavorativi dall'accoglimento;
- 4.** nel periodo di sospensione maturano gli interessi previsti nel contratto, che possono essere rimborsati dal lavoratore, a seconda che la sospensione avvenga per la sola quota capitale o per la quota capitale e la quota interessi. La valutazione va fatta caso per caso.

INFO

Le associazioni di consumatori sono a disposizione per informazioni utili e assistenza nelle diverse fasi di richiesta della sospensione dei mutui. Lo sportello di Federconsumatori è in via Marlonio 23 a Modena. Risponde al numero verde 800631316, mentre il fax è 0592559371. È possibile anche mettersi in contatto via e-mail (info@sostruffa.it).

INCONTRI SUL RUOLO DEI NONNI



Un ciclo gratuito di conversazioni dedicato ai nonni e al loro ruolo all'interno della famiglia si svolgerà a partire dall'8 maggio per quattro sabati dalle 9.30 alle 11.30, al Centro Milinda, presso la scuola media Marconi in via del Lancillotto 4. Chiara Danesi, psicologa dell'Ausl, e Pino Ligabue, scrittore per bambini, si alterneranno nel confronto su vari temi (per informazioni: Centro per le Famiglie, tel. 059 2102042/244988, www.comune.modena.it/informafamiglie).

I PAPÀ SI SFIDANO IN CUCINA

Sabato 15 maggio, alla Polisportiva Gino Nasi di via Tarquinia 48, i papà si sfidano a pentole e fornelli. Una selezione degli oltre cento che hanno frequentato i corsi di cucina organizzati dagli assessorati alle Pari opportunità

e all'istruzione del Comune. A giudicare i piatti che prepareranno – antipasti, primi, secondi e dolci - sarà una giuria di esperti presieduta da Sandro Bellei. La gara prenderà il via alle 16 e per tutto il pomeriggio si svolgeranno attività di animazione per bambini. La squadra vincitrice verrà premiata con prodotti gastronomici offerti da diversi sponsor locali.

SFIDA ALLE MARCONI

La Piccola Maratona Musicale della scuola media Marconi festeggia il primo lustro di vita e raddoppia gli appuntamenti. Sabato 8 maggio alle 20.45 nella sala Canaletto i docenti della scuola suoneranno per alunni, genitori e cittadinanza. Il 15 sarà la volta di studenti ed ex alunni che anche quest'anno proporranno, dalle 14.30 con partenza dalla scuola, la loro esibizione itinerante lungo le strade intorno a viale Gramsci. La manifestazione è organizzata dagli insegnanti di musica della scuola in collaborazione con la Circoscrizione 2.

INIZIATIVE IN PROGRAMMA A MODENA SABATO 29 MAGGIO

Torna la festa dei vicini

Torna a Modena *Stiamocivicini*, la Festa di vicinato che ha luogo nello stesso momento in diverse città d'Italia e d'Europa. Sabato 29 maggio l'assessorato alle Politiche sociali del Comune in collaborazione con Acer ripropone ai cittadini di organizzare una festa per socializzare e creare legami positivi con il vicinato. Chi intende partecipare dovrà rivolgersi al Punto d'accordo e riceverà gadget per la festa (banderine, palloncini, manifestini, t-shirt).



Anche quest'anno, inoltre, accanto della festa dei vicini viene riproposto un concorso fotografico, dal titolo "Ci siamo vicini". Le foto più belle andranno a comporre una mostra fotografica che sarà esposta in uno o più luoghi cittadini nel corso dell'anno. Tutti i partecipanti al concorso riceveranno un riconoscimento (per informazioni: Punto d'accordo, tel. 059 2034841, mail puntodaccordo@comune.modena.it e www.comune.modena.it/festadeivicini).

DOMENICA 16 MAGGIO

Le dimore storiche si aprono alla città

Le dimore storiche del centro di Modena aprono alla città. Domenica 16 maggio dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 torna *Cortili aperti*, alla dodicesima edizione: i cittadini potranno partecipare a una delle visite guidate in programma ogni 15 minuti con ritrovo al palazzo del Seminario arcivescovile in corso Canalchiario 149. Rientrano nella visita anche palazzo Lolli-Venturelli, la chiesa di san Francesco, palazzo Amici Grossi, palazzo Boni, palazzo Righi Riva, palazzo Setti Muzzarelli, Rua Frati minori e palazzo Bonacini-Sandonnini. L'iniziativa è dell'Associazione dimore storiche italiane in collaborazione con il Comune di Modena e con il patrocinio del Ministero dei Beni culturali.



PROCESSI ALLA STORIA

Si intitola *Modena e i processi alla Storia* il ciclo di conferenze proposto dall'associazione Terra e Identità in collaborazione con la Circoscrizione 1. Il primo appuntamento è il 6 maggio con "Vincitori e vinti del Risorgimento modenese"; il 13 sarà la volta di "L'Affaire Giuseppe Ricci", il 19 la conferenza è dedicata a "Parole, suoni e suggestioni di terre matildiche". Il 28 si discute sulla "Funzione della storia scritta dai vinti". Conclude il ciclo, il 3 giugno, "Processo a Darwin". Le conferenze sono ad ingresso libero, si tengono alle 21 nella sala di piazzale Redecocca 1.

FESTA AL PARCO DELLA FANFARA

I giovedì sera di maggio nel parco della Fanfara olandese (parco D'Avia) sono all'insegna degli spettacoli organizzati dall'associazione D'Avia in collaborazione con la Circoscrizione 4. Primo appuntamento il 6 con "La maxifavola" del Gran teatro dei burattini; il 13 va in scena il gruppo teatrale Armonia con "Il libro della giungla"; Spettacolo di danze orientali il 20 e di musica country il 28. Gli spettacoli sono gratuiti e in caso di maltempo si tengono alla Polisportiva Madonna.

PREMIO ZUCCONI

Il 2 giugno alle 20.30, in piazza XX settembre, si svolgerà la cerimonia di premiazione del Premio internazionale biennale Guglielmo Zucconi, quinta edizione, con il quale il Comune premia con 10 mila euro un italiano che, in Italia o nel mondo, si batte per l'emancipazione delle nuove generazioni. In giuria anche Vittorio Zucconi, Arrigo Levi, Ezio Mauro, Ferruccio De Bortoli, Antonio Di Bella, Daniela Hamai, Mario Orfeo, Carmen La Sorella.

MODENA COMUNE

Mensile anno 49
n. 4 - Maggio 2010
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande - 41121 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Maurizio Malavolta
Redazione: Roberto Alessandrini
Giulia Bondi, Andrea Dondi,
Lucia Maini, Enza Poltronieri,
Roberto Serio
Progetto grafico e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie: Bruno Marchetti
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità:
Videopress via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa: Coptip
Industrie grafiche Modena
Via Gran Bretagna, 50
Questo numero è stato chiuso il 23 aprile 2010
Numero copie: 78.000

DOMENICA 23 MAGGIO

"Stuzzicagente" propone una maratona culinaria

Domenica 23 maggio torna nel cuore di Modena *Stuzzicagente*, l'evento eno-gastronomico organizzato da Modenamoremio, insieme con bar, gastronomie, ristoranti e forni nelle vie del centro città. Una vera e propria maratona culinaria, che propone ai partecipanti due distinti menu di venti pietanze elaborate da altrettanti ristoratori del centro, fra tipicità locali e piatti etnici, all'insegna del buon cibo. Per partecipare occorre acquistare il biglietto a partire da una settimana prima presso Modenamoremio e i ristoranti aderenti, oppure, il giorno stesso della manifestazione, al Gazebo Modenamoremio in Piazza Pomposa, cuore di *Stuzzicagente* (per info: 059 212714 e www.modenamoremio.it).

